



**Relazione illustrativa della Giunta sulla gestione
Rendiconto 2023 - Dati Contabili**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

INDICE

1) PREMESSA	pag. 3
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione	pag. 3
1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	pag. 4
2) LA GESTIONE FINANZIARIA	pag. 5
2.1) Il DUP e il bilancio di previsione	pag. 5
2.2) Il risultato di amministrazione	pag. 10
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui	pag. 11
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	pag. 12
2.4.1) Quote accantonate	pag. 13
2.4.2) Quote vincolate	pag. 18
2.4.3) Quote destinate agli investimenti	pag. 25
3) LA GESTIONE DI COMPETENZA	pag. 27
3.1) Il risultato della gestione di competenza	pag. 27
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio	pag. 28
3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio	pag. 30
3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	pag. 33
3.5) Entrate e spese non ricorrenti	pag. 33
4) LE ENTRATE	pag. 34
4.1) Le entrate tributarie	pag. 35
4.2) I trasferimenti	pag. 38
4.3) Le entrate extra-tributarie	pag. 39
4.4) Le entrate in conto capitale	pag. 42
4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie	pag. 43
4.6) Accensione di Prestiti	pag. 43
5) LA GESTIONE DI CASSA	pag. 44
6) LE SPESE	pag. 45
6.1) Le spese in conto capitale: gli investimenti	pag. 46
7) LA GESTIONE DEI RESIDUI	pag. 47
7.1) I residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni	pag. 48
7.2) I residui passivi	pag. 50
8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	pag. 51
8.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio	pag. 51
8.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario	pag. 51
9) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	pag. 52
10) EQUILIBRIO DI BILANCIO	pag. 53
10.1) Il quadro normativo	pag. 53
10.2) Verifica degli equilibri di bilancio	pag. 54
11) I PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	pag. 58
12) DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI	pag. 60

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del d.lgs. 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino al 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL possono non predisporre il bilancio consolidato;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema *accrual*.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione. Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, sono così riassunti:
 - il numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;
 - la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;
 - le attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario;
 - il risultato di amministrazione;
 - l'andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;
 - l'andamento della gestione della cassa;
 - l'andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;
 - le eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;
 - analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.

L'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede in particolare che la relazione sulla gestione affrontati i seguenti aspetti per garantire la sua finalità informativa:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il DUP e il bilancio di previsione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025 (Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 02/08/2022. Il DUP 2023/2025 è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 29/09/2022 (ex art. 170 del Tuel).

Lo schema del Bilancio di previsione 2023/2025 e la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 sono stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 22/11/2022.

Il Bilancio di previsione 2023/2025 e la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22/12/2022.

Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023 (solo parte finanziaria) è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 14/03/2023.

La Nota di aggiornamento è stata rettificata nel corso del 2023 con i seguenti atti:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 14/03/2023 si è approvata una rettifica alla Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 limitatamente alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 ed alla programmazione triennale dei lavori pubblici 2023/2025, della quale ha preso atto il Consiglio Comunale con delibera n. 24 del 30/03/2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 13/04/2023 si è approvata un'ulteriore rettifica alla Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 limitatamente alla programmazione triennale dei lavori pubblici, della quale ha preso atto il Consiglio Comunale con delibera n. 34 del 27/04/2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 12/05/2023 si è approvata un'ulteriore rettifica alla Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 limitatamente alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 ed alla programmazione triennale dei lavori pubblici 2023/2025, della quale ha preso atto il Consiglio Comunale con delibera n. 40 del 25/05/2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 07/11/2023 si è approvata un'ultima rettifica alla Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 limitatamente alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, della quale ha preso atto il Consiglio Comunale con delibera n. 104 del 30/11/2023;

Al bilancio di previsione 2023/2025, approvato con delibera consiliare n. 86 del 22/12/2022, sono state apportate nel corso del 2023 le seguenti variazioni attraverso i seguenti atti:

1. Deliberazioni della Giunta Comunale n. 2 del 03/01/2023, n. 10 del 17/01/2023, n. 16 del 24/01/2023 e n. 19 del 31/01/2023, esecutive ai sensi di legge, afferenti all'assestamento delle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2023/2025 per allineare gli stanziamenti di cassa 2023 a quelli di competenza dell'esercizio in corso sommati a quelli dei residui attivi e passivi presunti rilevati dalle scritture contabili dell'Ente al 31/12/2022 (ex art. 175, comma 5bis, lettera d, del Tuel);
2. Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 17/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente al prelevamento dal fondo di riserva (competenza e cassa), ai sensi dell'art. 176, del Tuel, per la fornitura di vestiario estivo ed invernale agli Agenti della Polizia Municipale e per la manutenzione e la taratura degli autovelox in dotazione alla Polizia Municipale;
3. Determinazione del Responsabile del Dipartimento Risorse n. 60 del 27/01/2023, avente ad oggetto "Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 per il rimborso allo Stato della quota non utilizzata del contributo per l'anno 2022 a concorso della copertura dell'onere sostenuto dai comuni per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali (ex art. 1, commi da 583 a 587, della legge 30 dicembre 2021, n. 234). Variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c, del D.Lgs. n. 267/2000.";
4. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23/02/2023, avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000)";

5. Determinazione del Responsabile del Dipartimento Risorse n. 136 del 06/03/2023, avente ad oggetto “Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022, per il reimpiego dei proventi dall'escussione di fidejussioni destinati all'esecuzione di opere di urbanizzazione nell'ambito degli interventi denominati “Girone Alto” e “AT5 Montebeni”. Variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000, per finanziare le relative opere di urbanizzazione di competenza pubblica;
6. Determinazione del Responsabile del Dipartimento Risorse n. 154 del 15/03/2023, avente ad oggetto “Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), D.Lgs. n. 267/2000, per adeguare lo stanziamento delle spese per la manutenzione ordinaria del patrimonio (finanziate con entrate vincolate da sanzioni edilizie e dal rilascio di permessi a costruire) e per l'assunzione di personale a tempo determinato per i Servizi Manutenzioni e Polizia Municipale;
7. Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 14/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla modifica del DUP 2023/2025 limitatamente all'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e all'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024. Detta deliberazione è stata presentata al Consiglio Comunale il 30/03/2023 ed approvata con delibera CC n. 24 del 30/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile;
8. Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 14/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla seconda modifica del DUP 2023/2025 limitatamente all'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025. Detta delibera è stata presentata al Consiglio Comunale il 27/04/2023 ed approvata con deliberazione CC n. 34 del 27/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile;
9. Determinazione del Responsabile del Dipartimento Risorse n. 225 del 17/04/2023, avente ad oggetto “Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022, derivanti dalla rideterminazione da parte della Corte dei Conti (ex delibera n. 87/2021) della quota vincolata afferente alle violazioni al CdS accertate negli anni 2018 e 2019 (ex artt. 208 e 142 del D.Lgs. 285/1992), dal reimpiego delle parte residua di un mutuo CdP Spa concesso per la manutenzione straordinaria delle strade e dal reimpiego dei proventi per il rilascio di permessi a costruire (ex art. 1, comma 460, legge 232/2016). Variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000, per finanziare interventi di manutenzione straordinaria delle strade”;
10. Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 18/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente al prelevamento dal fondo di riserva (competenza e cassa), ai sensi dell'art. 176, del Tuel, per integrare lo stanziamento di spesa destinato al contributo affitti da erogare a soggetti indigenti;
11. Determinazione del Responsabile del Dipartimento Risorse n. 236 del 20/04/2023, avente ad oggetto “Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022, derivanti dalle sanzioni per violazioni al CdS, ai sensi D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, al comma 12-bis, dell'art. 142 “Limiti di velocità”, da corrispondere alla Città Metropolitana di Firenze in qualità di proprietario delle strade sulle quali sono state accertate le violazioni stesse nell'anno 2022. Variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000”;
12. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27/04/2023, avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000)”;
13. Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 27/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente al prelevamento dal fondo di riserva (competenza e cassa), ai sensi dell'art. 176, del Tuel, per adeguare lo stanziamento 2023 del capitolo di spesa destinato alla fornitura del vestiario estivo e dei Dispositivi di Protezione Individuale al personale operaio;
14. Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 02/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, afferente all'assestamento delle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (esercizio 2023) a seguito della determinazione dei residui attivi e passivi definiti approvati col rendiconto della gestione 2022 (art. 175, comma 5bis, lettera d, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
15. Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 34 del 27/04/2023, n. 40 del 25/05/2023 e n. 104 del 30/11/2024, esecutive ai sensi di legge, relative ad ulteriori modifiche alla Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 limitatamente alla programmazione triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e alla programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024;

16. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 25/05/2023, avente ad oggetto “Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025 (ex art. 193, del D.Lgs. 267/2000) e variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell’art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, ivi compresa l’applicazione della quota libera dell’avanzo di amministrazione 2022 per investimenti (ex art. 187, comma 2, lettera c, del D.Lgs. n. 267/2000)”. Prima verifica per l’esercizio 2023;
17. Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 30/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente al prelevamento dal fondo di riserva (competenza e cassa), ai sensi dell’art. 176, del Tuel, per adeguare lo stanziamento 2023 del capitolo di spesa destinato ad integrare i servizi di supporto scolastici a margine dei lavori al muro perimetrale del plesso del Nido e Infanzia di Compiobbi;
18. Deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 06/06/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente al prelevamento dal fondo di riserva (competenza e cassa), ai sensi dell’art. 176, del Tuel, per adeguare lo stanziamento 2023 dei capitoli di spesa destinati al pagamento della quota interessi in scadenza il prossimo 30 giugno dei mutui a saggio variabile a seguito dell’aumento dei tassi decisi dalla BCE negli ultimi mesi;
19. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29/06/2023, avente ad oggetto “Seconda salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025 (ex art. 193, del D.Lgs. 267/2000) e seconda variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell’art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, ivi compresa l’applicazione dell’avanzo di amministrazione 2022 per investimenti (art. 187, comma 2, lettera c, del Tuel) e per il riequilibrio della gestione di competenza di parte corrente dell’esercizio 2023 (art. 187, comma 2, lettera b, del Tuel)”;
20. Determinazione del Responsabile del Dipartimento Risorse n. 395 del 07/07/2023, avente ad oggetto “Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025, ai sensi dell’art. 175, comma 5-quater, lettera a), D.Lgs. n. 267/2000, per adeguare lo stanziamento per l’assunzione di personale a tempo determinato per l’Ufficio Tecnico”;
21. Deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 25/07/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente al prelevamento dal fondo di riserva (competenza e cassa), ai sensi dell’art. 176, del Tuel, per adeguare lo stanziamento 2023 del capitolo di spesa destinato al rimborso all’Agenzia delle Entrate Riscossione delle somme imputate e riversate all’Ente su partite oggetto di annullamento, ai sensi dell’art. 4, comma 2, lettera b), del D.L. 119/2018;
22. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 27/07/2023, avente ad oggetto “Terza salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025 (ex art. 193, del Tuel) e terza variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2023/2025 (ex art. 175, comma 8, del Tuel), ivi compresa l’applicazione della quota libera dell’avanzo di amministrazione 2022 per il finanziamento di spese d’investimento (ex art. 187, comma 2, lettera c, del Tuel), oltre alla copertura di un debito fuori bilancio a seguito della Sentenza del TAR Toscana n. 472/2023 del 12/05/2023, mediante l’applicazione della quota accantonata dell’avanzo di amministrazione 2022 (fondo contenzioso).”;
23. Deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 22/08/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente al prelevamento dal fondo di riserva (competenza e cassa), ai sensi dell’art. 176, del Tuel, per adeguare lo stanziamento 2023 del capitolo di spesa destinato a finanziare la pulizia straordinaria dei locali della scuola materna del Girone rimasti chiusi per lavori nei mesi scorsi;
24. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 28/09/2023, avente ad oggetto Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000).
25. Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 19/09/2023, adottata in via d’urgenza, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente a finanziare le spese conseguenti alla sospensione temporanea del Servizio Asilo Nido “Nadia e Caterina Nencioni” svolto presso i locali della scuola di Borgunto e ratificata dal Consiglio Comunale con delibera n. 79 del 28/09/2023, dichiarata immediatamente eseguibile;
26. Determinazione del Responsabile del Dipartimento Risorse n. 564 del 10/10/2023, avente ad oggetto “Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025, ai sensi, dell’art. 175, comma 5-quater, lettera a), D.Lgs. n. 267/2000, per adeguare lo stanziamento 2023 (competenza e cassa) delle spese per commissioni bancarie alle esigenze finanziarie stimate dall’ufficio ragioneria per gli ultimi mesi del corrente esercizio”;

27. Deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 10/10/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Variazione compensativa al bilancio di previsione 2023/2025 (esercizio 2023) tra le dotazioni delle missioni e dei programmi afferenti alle spese per il personale (art. 175, comma 5bis, lett. c, D.Lgs. 267/2000). Finanziamento dei capitoli di spesa per il trasferimento di personale interno all'Ente dal Dipartimento Affari Generali all'Unità Organizzativa Autonoma Avvocatura.";
28. Deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 10/10/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente al prelevamento dal fondo di riserva (competenza e cassa), ai sensi dell'art. 176, del Tuel, per adeguare lo stanziamento 2023 di alcuni capitoli di spesa destinati al versamento di contributi obbligatori sulla spesa di personale;
29. Determinazione del Responsabile del Dipartimento Risorse n. 580 del 17/10/2023, avente ad oggetto "Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025, ai sensi, dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), D.Lgs. n. 267/2000, per allineare lo stanziamento 2023 (competenza e cassa) dei capitoli di spesa per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale alle somme stanziare sui correlati capitoli di entrata delle relative fonti di finanziamento".
30. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 26/10/2023, avente ad oggetto "Quarta salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025 (ex art. 193, del Tuel) e quarta variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2023/2025 (ex art. 175, comma 8, del Tuel), ivi compresa l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2022 per il finanziamento di spese d'investimento e di spese correnti a carattere non permanente (ex art. 187, comma 2, lettere c e d, del Tuel)".
31. Determinazione del Responsabile del Dipartimento Risorse n. 603 del 26/10/2023, avente ad oggetto "Variazione di esigibilità della spesa, dall'esercizio 2023 all'esercizio 2024, degli stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione a seguito della modifica del cronoprogramma di alcuni interventi finanziati con i fondi statali del PNRR (ex art. 175, comma 5-quater, lettera e-bis, del Tuel)".
32. Deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 14/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente al prelevamento dal fondo di riserva (competenza e cassa), ai sensi dell'art. 176, del Tuel, per adeguare lo stanziamento 2023 di alcuni capitoli di spesa destinati all'acquisto di vestiario invernale ed estivo per un agente di Polizia Municipale nuovo assunto a tempo indeterminato.
33. Determinazione del Responsabile del Dipartimento Risorse n. 680 del 21/11/2023 avente ad oggetto "Variazione di esigibilità della spesa, dall'esercizio 2023 all'esercizio 2024, degli stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione a seguito della modifica del cronoprogramma di alcuni interventi finanziati con i fondi statali del PNRR (ex art. 175, comma 5-quater, lettera e-bis, del Tuel)".
34. Deliberazione della Giunta Comunale n. 218 del 21/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente al prelevamento dal fondo di riserva (competenza e cassa), ai sensi dell'art. 176, del Tuel, per adeguare lo stanziamento del capitolo di spesa destinato alle prestazioni di servizi della Segreteria del Sindaco. Stampa di un nuovo libro su Fiesole.
35. Deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 28/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente al prelevamento dal fondo di riserva (competenza e cassa), ai sensi dell'art. 176, del Tuel, per adeguare lo stanziamento del capitolo di spesa destinato alle spese condominiali: Spese Straordinarie Condominio Piazza Etrusca e Via Romana.
36. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 30/11/2023, avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000)".
37. Deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 12/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, afferente al prelevamento dal fondo di riserva (competenza e cassa), ai sensi dell'art. 176, del Tuel, per adeguare lo stanziamento dei capitoli di spesa destinati al pagamento degli incentivi per recupero evasione IMU anno 2023.

Per l'anno 2023 sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote tributarie, nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici, ovvero modificati i regolamenti per l'applicazione delle entrate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
Consiglio Comunale	9	06/03/2008	Approvazione dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef
Consiglio Comunale	65	24/09/2020	Determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU)
Consiglio Comunale	75	29/10/2020	
Consiglio Comunale	23	31/03/2022	Modifiche al regolamento canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e canone mercatale
Giunta Comunale	55	05/04/2022	Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e canone mercatale - Determinazione delle tariffe e dei diritti di istruttoria
Consiglio Comunale	16	24/02/2022	Modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno
Giunta Comunale	196	19/11/2019	Approvazione delle Tariffe dell'Imposta di soggiorno
Giunta Comunale	60	12/04/2022	Approvazione delle Tariffe per i parcheggi a pagamento
Giunta Comunale	16	22/02/2022	Approvazione delle Tariffe per la celebrazione dei matrimoni
Giunta Comunale	153	28/07/2015	Approvazione delle Tariffe per l'utilizzo temporaneo della "Sala Basolato"
Giunta Comunale	97	05/05/2015	Approvazione delle Tariffe per la concessione in uso degli spazi dell'area archeologica
Giunta Comunale	182	22/11/2022	Approvazione delle Tariffe di accesso ai musei comunali
Giunta Comunale	54	17/03/2015	Approvazione delle Tariffe del servizio di trasporto scolastico
Giunta Comunale	41	10/03/2015	Approvazione delle Tariffe del servizio asili nido
Giunta Comunale	40	10/03/2015	Approvazione delle Tariffe del servizio di refezione scolastica
Giunta Comunale	183	22/11/2022	Approvazione del tariffario per l'accesso all'uso strumentale dei beni culturali dei Musei di Fiesole
Consiglio Comunale	67	24/06/2021	Modifiche al regolamento per l'applicazione della TARI
Giunta Comunale	38	30/03/2021	Precisazioni sulle tariffe del Canone Unico per l'anno 2021
Giunta Comunale	50	31/03/2022	Approvazione disciplinare per le pubbliche affissioni negli impianti di proprietà comunale
Consiglio Comunale	74	29/11/2022	Approvazione regolamento del passaggio da TARI tributo a Tariffa corrispettiva a partire dal 01/01/2023 e conseguente acquisizione in gestione diretta del servizio di gestione dei rifiuti da parte del Gestore
	75	29/11/2022	

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione disponibile di € 2.682.806,94 così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.722.059,64
RISCOSSIONI	+	4.245.188,19	11.807.040,82	16.052.229,01
PAGAMENTI	-	2.503.041,36	12.917.770,92	15.420.812,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			4.353.476,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			4.353.476,37
RESIDUI ATTIVI	+	6.648.041,74	4.196.566,94	10.844.608,68
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		177.278,69	25.411,63	202.690,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	1.412.385,54	1.412.385,54
RESIDUI PASSIVI	-	97.531,61	2.140.514,36	2.238.045,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			971.246,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			3.588.873,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			8.399.919,36
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:				
Parte accantonata				
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contenzioso				216.098,00
Altri accantonamenti				200.025,38
Fondo crediti dubbia esigibilita'				3.943.183,96
Totale parte accantonata (B)				4.359.307,34
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				860.982,28
Vincoli derivanti da trasferimenti				357.014,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.942,80
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				1.219.939,40
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				137.865,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				2.682.806,94
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato di amministrazione è rappresentato dalla combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	3.791.710,88
Totale accertamenti di competenza	+	16.003.607,76
Totale impegni di competenza	-	15.058.285,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	4.560.119,72
Avanzo applicato	+	2.464.082,59
Disavanzo applicato	-	-
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	2.640.996,23
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	178.555,11
Minori residui attivi riaccertati	-	4.429.727,49
Minori residui passivi riaccertati	+	1.072.785,90
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 3.178.386,48
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	2.640.996,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	- 3.178.386,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	8.937.309,61
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	=	8.399.919,36

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione	5.972.796,66	8.875.042,78	9.974.849,54	11.401.392,20	8.399.919,36
Gestione di competenza	1.263.553,87	2.690.663,26	1.962.951,73	2.336.704,36	2.640.996,23
Gestione dei residui	- 92.276,32	200.271,56	113.122,27	320.733,86	- 3.178.386,48
Avanzo/Disavanzo proveniente dagli esercizi precedenti non applicato all'anno riferimento	4.801.519,11	5.984.107,96	7.898.775,54	8.743.953,98	8.937.309,61

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Nella presente sezione si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187, comma 1, del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi accantonati, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi liberi.

In questa sezione della relazione analizzeremo gli allegati al rendiconto, di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, che sono stati oggetto di un importante restyling ad opera del Decreto del MEF, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 1° agosto 2019 (decreto di aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio della contabilità armonizzata) e ulteriormente modificati dal DM del 25 luglio 2023.

Ci riferiamo in particolare agli schemi di dettaglio del risultato di amministrazione (allegati a/1, a/2 e a/3) introdotti dal legislatore per la corretta determinazione delle poste algebriche che lo individuano e per rendere certo e veritiero il risultato di amministrazione stesso (lettera "A" del prospetto del risultato di amministrazione).

L'esatta definizione delle quote che compongono il risultato di amministrazione, individuate nel rispetto dei suddetti Decreti del 1° agosto 2019 e del 25 luglio 2023, è la condizione necessaria per definire l'ammontare certo e veritiero dell'avanzo libero applicabile al bilancio o dell'eventuale disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera "E" del prospetto del risultato di amministrazione). Per questo motivo gli allegati a/1, a/2 e a/3 al rendiconto riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, e consentono di analizzarne e verificarne la corretta determinazione.

La corretta determinazione delle quote del risultato di amministrazione presuppone un'ordinata contabilizzazione delle risorse e dei relativi impieghi, poiché, a partire dal rendiconto 2019, viene chiesto agli Enti di evidenziare il dettaglio dei capitoli di entrata e dei correlati capitoli di spesa (che movimentano le singole quote non disponibili del risultato di amministrazione), che dovranno essere riportati negli allegati a/1, a/2 e a/3.

La presente relazione sulla gestione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

- a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;
- b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;
- c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio: il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;
- d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

Nella relazione della gestione sono, altresì, riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce. L'elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.

Infine la Relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Si richiamano, pertanto, di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sulle diverse componenti del risultato di amministrazione al 31.12.2023, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2024 e successivi.

2.4.1) Quote accantonate (allegato a/1)

Nel Conto del bilancio dell'esercizio 2023 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'	FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
20031.10.005391	CAP 5391/0 - FONDO CONTENZIOSO	381.798,00	-12.865,44	0,00	-152.834,56	216.098,00
Totale Fondo contenzioso		381.798,00	-12.865,44	0,00	-152.834,56	216.098,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
20021.10.053900	CAP 5390/0 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	7.839.875,06	0,00	0,00	-3.896.691,10	3.943.183,96
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		7.839.875,06	0,00	0,00	-3.896.691,10	3.943.183,96
Altri accantonamenti						
01101.01.000024	CAP 24/0 - FONDO PENSIONI A ONERE RIPARTITO E LEGGE 336/70	16.500,00	0,00	18.200,00	-200,00	34.500,00
20031.10.005401	CAP 5401/0 - FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.502,59	0,00	6.268,74	-2.245,95	15.525,38
20031.10.053902	CAP 5392/0 - FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	CAP 42/0 - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI - RETRIBUZIONI CAP 43/0 - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI - CONTRIBUTI CAP 44/0 - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI - IRAP	137.000,00	0,00	43.934,15	-30.934,15	150.000,00
Totale Altri accantonamenti		165.002,59	0,00	68.402,89	-33.380,10	200.025,38
Totale		8.386.675,65	-12.865,44	68.402,89	-4.082.905,76	4.359.307,34

Al 31/12/2023 le quote accantonate nel risultato di amministrazione sono pari ad euro 4.359.307,34.

Di seguito un'analisi delle quote accantonate al 31/12/2023.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria 4/2 in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti (dal 2020 è ammessa soltanto la media semplice):

- d) calcolo del FCDE (col metodo della media semplice), assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate nel triennio 2020/2022. Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, ha introdotto una norma che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020, 2021 e 2022.

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dal suddetto art. 107-bis.

La suddetta tabella rileva un importante decremento di euro 3.896.691,10 del FCDE accantonato al 31/12/2023 rispetto a quello accantonato alla fine dell'esercizio precedente. La previsione definitiva del relativo stanziamento allocato alla missione 20 dell'esercizio 2023 del bilancio di previsione 2023/2025 è pari ad euro 1.100.062,55.

Il minore accantonamento determinato per l'esercizio 2023 trova giustificazione nella corrispondente cancellazione per euro 3.323.026,04 di crediti qualificabili come inesigibili o di difficile esigibilità in quanto crediti con anzianità superiore a cinque anni (le motivazioni di dette cancellazioni sono riportate in modo dettagliato in un'apposita tabella allegata al presente rendiconto ed in uno specifico prospetto allegato alla delibera di Giunta di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui).

L'Ente ha operato le cancellazioni in argomento nel rispetto dei principi contabili e secondo i dettami della recente delibera n. 144/2023/PAR della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo delle Marche, depositata lo scorso 25 settembre, la quale ha fornito precise indicazioni sulla corretta metodologia da seguire in ordine al mantenimento o allo stralcio dei residui attivi in occasione del riaccertamento ordinario, sostenendo in sintesi che il principio contabile, punto 9.1, dell'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, letto in maniera coerente con i principi generali di prudenza, veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, porta a ritenere che *"... la mancata conclusione delle procedure giudiziali o stragiudiziali di esecuzione coattiva o la mancata dichiarazione di definitiva inesigibilità del credito da parte dell'agente della riscossione non costituisce ragione di per sé sufficiente a giustificare il mantenimento nel conto del bilancio dell'ente locale di un residuo attivo di anzianità ultratriennale e di dubbia o difficile esigibilità, a meno che non sussistano congrui e plausibili elementi capaci di fondare ragionevoli aspettative di effettivo incasso"*.

Sulla base della indicazioni riportate nella suddetta delibera della Corte dei Conti delle Marche sono stati ritenuti inesigibili crediti per euro 3.323.026,04, provvedendo in sede di riaccertamento dei residui alla loro totale eliminazione dal Conto del Bilancio dell'Ente.

I suddetti crediti inesigibili cancellati dal conto del bilancio vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al termine delle procedure giudiziali o stragiudiziali oppure di esecuzione coattiva per il recupero del credito.

La riduzione della somma accantonata nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità posta a presidio dei corrispondenti crediti cancellati rende neutra l'operazione dal punto di vista finanziario senza produrre effetti peggiorativi significativi sul risultato di amministrazione.

L'ente ha quantificato il proprio FCDE al 31/12/2023 in euro 3.943.183,96 nel seguente modo:

Allegato B2

entrate correnti di dubbia esigibilità														
n.	codice capitolo	descrizione capitolo	residui attivi al 1° gennaio 2019	incassi in conto residui 2019	residui attivi al 1° gennaio 2020	incassi in conto residui 2020	residui attivi al 1° gennaio 2021	incassi in conto residui 2021	residui attivi al 1° gennaio 2022	incassi in conto residui 2022	residui attivi al 1° gennaio 2023	incassi in conto residui 2023	% media somme incassate 2019/2023	% media somme non incassate 2019/2023
1	24300 dal 2019 inizia il 18421 e dal 2020 il 18451 e dal 2023 cap 18422	Recupero evasione Ici, Imu e Tasi	1.452.078,26	169.558,60	1.519.531,79	111.165,78	1.578.571,89	471.540,51	1.234.947,64	143.856,61	1.399.971,73	357.414,80	17,446%	82,554%
2	cap. 18630	Tributo Rifiuti - TARI	832.934,42	476.496,89	531.109,96	102.464,15	1.161.628,93	393.628,93	2.209.500,85	957.046,36	2.582.414,76	1.003.787,31	40,087%	59,913%
3	cap. 18631 e 18632 e dal 2020 il 18633	Recupero Evasione Tari	1.971.818,11	126.105,73	2.291.136,04	83.703,11	2.183.893,35	60.712,49	2.249.025,63	70.949,16	2.264.021,59	132.828,71	4,328%	95,672%
4	21450	Crediti dalla Disciolta Unione dei Comuni Fiesole Vaglia	839.606,98	25.851,75	800.541,23	37.093,09	763.448,14	27.353,69	736.094,45	-	736.094,45	47.457,04	3,554%	96,446%
5	20500	PROVENTI CONTRAVVENZIONI STRADALI - RECUPERO EVASIONE	748.321,48	63.112,78	976.843,35	47.198,43	929.721,20	16.788,56	1.133.850,39	45.412,16	1.092.739,41	62.230,52	4,809%	95,191%
4	20480	Contravvenzioni stradali	524.328,38	163.897,46	663.635,36	262.165,49	1.014.789,34	116.925,93	1.212.236,31	100.424,59	1.308.744,13	322.543,85	20,449%	79,551%
		totali	6.369.087,63	1.025.023,21	6.782.797,73	643.790,05	7.632.052,85	1.086.950,11	8.775.655,27	1.317.688,88	9.383.986,07	1.926.262,23		

Allegato B2

entrate correnti di dubbia esigibilità								
n.	codice capitolo	descrizione capitolo	residui attivi al 31/12/2023			% media somme non incassate 2019/2023	quota da accantonare in sede di rendiconto	
			da c/residui	da c/competenza	totale			
1	24300 dal 2019 inizia il 18421 e dal 2020 il 18451 e dal 2023 cap 18422	Recupero evasione Ici, Imu e Tasi	716.054,91	222.768,20	938.823,11	82,55%	775.032,96	
2	18630	Tributo Rifiuti - TARI	1.578.627,45	-	1.578.627,45	59,91%	945.798,37	
	18631 e 18632 e dal 2020 il 18633	Recupero Evasione Tari	599.753,50	57.433,87	657.187,37	95,67%	628.747,00	2.349.578,33 Tit. 1, Tip. 101
3	21450	Crediti dalla Disciolta Unione dei Comuni Fiesole Vaglia	6.340,73	-	6.340,73	96,45%	6.115,36	6.115,36 Tit. 3, Tip. 100
	20500	CONTRAVVENZIONI STRADALI - RECUPERO EVASIONE IN MODO COATTIVO	197.549,32	531.185,83	728.735,15	95,19%	693.691,43	1.587.490,27 Tit. 3, Tip. 200
4	20480	Contravvenzioni stradali - recupero ordinario	986.200,28	137.354,53	1.123.554,81	79,55%	893.798,84	
totali			4.084.526,19	948.742,43	5.033.268,62	84,89%	3.943.183,96	3.943.183,96

B) Fondo rischi per contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una *"significativa probabilità di soccombenza"* stimato in euro 216.098,00 sulla base delle vertenze al 31/12/2023.

La suddetta quantificazione è stata effettuata dall'Ufficio Avvocatura con apposito prospetto di calcolo inviato alla Ragioneria tramite comunicazione interna al protocollo dell'Ente n. 0004969/2024 in data 15/02/2024 ed afferente alla determinazione dei fondi da accantonare nel risultato di amministrazione a titolo di "Fondo Contenzioso" per un importo complessivo di euro 216.098,00.

C) Fondo rinnovi contrattuali

Gli enti locali e le regioni, nelle more della firma del nuovo CCNL per il triennio 2022/2024, sono tenuti a prevedere nel proprio bilancio preventivo, ovvero accantonare nel risultato di amministrazione di fine esercizio, le risorse necessarie a coprire il suddetto rinnovo contrattuale.

Nella quota accantonata del risultato di amministrazione 2023 sono previsti gli oneri del CCNL 2019/2021 al segretario comunale, come prescritto dal punto 5.2, lettera a), 2° capoverso del principio contabile applicato 4/2. Ricordiamo a tale proposito che lo scorso 11 dicembre 2023 è stata sottoscritta, tra le parti, l'ipotesi del CCNL in questione, a cui può essere fatto riferimento per la quota da accantonare nel rendiconto 2023, tanto più che si tratta di un testo ormai definitivo, visto che la sottoscrizione del CCNL è attesa già nelle prossime settimane. L'incremento medio delle retribuzioni è pari al 3,78%, in linea con quanto previsto dalla circolare MEF n. 11 del 9 aprile 2021, prot. n. 66961. Gli oneri in questione sono totalmente a carico dei bilanci degli enti.

Per quanto concerne la sessione contrattuale 2022/2024 del personale dirigenziale e non dirigenziale, pur non essendoci allo stato attuale indicazioni ufficiali in ordine agli incrementi retributivi, rileviamo che lo scorso 20 marzo è stata diffusa dagli organi di stampa la bozza di atto di indirizzo dell'ARAN per il contratto 2022/2024 delle Funzioni Locali, nella quale si prevedono incrementi dello 0,27% per il 2022, dell'1,62% per il 2023 e del 5,78% per il 2024, da applicarsi al monte salari 2021, aumentato del 37% per tener conto degli oneri riflessi ed IRAP.

Tali quote dovranno essere nettizzate, tenendo conto sempre degli oneri riflessi e IRAP (nella misura del 37%) dei seguenti anticipi contrattuali: IVC in godimento dal 1° aprile 2022; emolumento accessorio una tantum, di cui al comma 330 dell'art. 1 della Legge n. 197/2022, per l'anno 2023; maggiorazione dell'IVC, di cui al comma 29 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, per l'anno 2024.

L'Ufficio Personale in data 27/02/2024 (prot. n. 0006337/2024 del 27/02/2024) ha determinato l'accantonamento al Fondo Rinnovi Contrattuali al 31/12/2023 in euro 150.000,00 (oneri riflessi e IRAP compresi), tenendo conto della suddetta ipotesi del CCNL per i segretari comunali e del suddetto atto d'indirizzo dell'ARAN.

Detto fondo è destinato ad essere utilizzato al momento della firma dei prossimi rinnovi contrattuali.

D) Fondo passività potenziali

L'art. 167, comma 3, del Tuel, testualmente recita: "3. È data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del Tuel "quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo".

Le attestazioni agli atti della Ragioneria rese dai Responsabili di Dipartimento sulla presenza o meno di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali per l'anno 2023, rilevano l'inesistenza al 31.12.2023 di situazioni di debiti previste dal comma 1, dell'articolo 194, del TUEL, per le quali si renda necessario procedere al relativo riconoscimento di legittimità con deliberazione consiliare, nonché l'assenza di passività potenziali da fronteggiare.

E) Fondo pensioni a onere ripartito e legge 336/1970

L'Ufficio Personale in data 27/02/2024 (prot. n. 0006337/2024 del 27/02/2024) ha determinato l'accantonamento al Fondo in questione al 31/12/2023 in euro 34.500,00 per far fronte alle somme poste a carico dell'Ente ai sensi delle seguenti disposizioni:

- l'art. 3, del decreto del ministero del Tesoro del 23/07/1991, che prevede che l'Ente datore di lavoro è tenuto a versare alla Cassa Pensioni, per il periodo dalla data di cessazione dal servizio dell'iscritto fino alla data di decorrenza dei trattamenti a regime per rinnovi contrattuali, i maggiori importi dovuti sulle pensioni a titolo di onere ripartito, comprensivi degli eventuali interessi legali e/o di rivalutazione monetaria a titolo di rivalsa, come stabilito dall'informativa n. 31 del 17/05/1999 e n. 62 del 14/11/2001 dell'INPDAP - Direzione Centrale Trattamenti Pensionistici;
- l'articolo 2, della legge n. 336/1970, che riconosce ai dipendenti pubblici rientranti in determinate fattispecie (gli ex combattenti, partigiani, mutilati ed invalidi di guerra, vittime civili di guerra, orfani, vedove di guerra o per causa di guerra, profughi per l'applicazione del trattato di pace e categorie equiparate all'atto della cessazione dal servizio per qualsiasi causa), ai fini della liquidazione della pensione e della indennità di buonuscita e di previdenza, tre aumenti periodici del 2,5% di stipendio.

F) Fondo indennità di fine mandato

L'Ufficio Personale in data 27/02/2024 (prot. n. 0006337/2024 del 27/02/2024) ha determinato l'accantonamento al Fondo Indennità di Fine Mandato al 31/12/2023 in euro 15.525,38 necessari a finanziare l'indennità di fine mandato da erogare al Sindaco al termine del mandato amministrativo.

L'indennità di fine mandato è prevista e disciplinata dall'art. 82 del Tuel e dall'art. 10, del DM 119/2000. Quest'ultimo ne ha fissato la misura in un'indennità mensile, spettante per ogni dodici mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori dell'anno.

Il principio contabile 4/2, allegato al d.lgs. 118/2011, la inserisce tra le spese potenziali dell'ente per le quali "(...) si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato 'fondo spese per indennità di fine mandato'. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile".

Ogni anno, pertanto l'ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, deve accantonare un importo pari ad un'indennità mensile del sindaco, all'interno della missione 20, programma 3 'Altri fondi', del titolo 1. Tale somma, non essendo impegnabile in corso d'anno, in sede di rendiconto di esercizio confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione.

2.4.2) Quote vincolate (allegato a/2)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2023 sono pari ad euro 1.219.939,40 e risultano così composte:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2022 non reimp. nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
10101.41.185200	CAP 18520/0 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	VARI CAPITOLI	VARI CAPITOLI DI USCITA DELLE MISSIONI 5 E 7 DELLE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	397.996,00	397.996,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.187290	CAP 18729/0 - MIN.INT. - CONCORSO ALLA COPERTURA DEL MAGGIOR ONERE PER INCREMENTO INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI ORGANI DI GOVERNO (ART. 1, COMMA 586, LEGGE 234/2021)	VARI CAPITOLI	CAP. 280/0 CAP. 295/0 E 2966/0 - MINISTERO INTERNO CONCORSO ALL'INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI LOCALI (ART. 1, COMMA 587, LEGGE 234/2022) + RIMBORSO ALLO STATO QUOTA NON UTILIZZATA DEL CONTRIBUTO A COPERTURA DELL'INCREMENTO DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE SINDACI E AMMINISTRATORI LOCALI (ART. 1, COMMA 583 E 587, L. 234/2021) *	6.213,04	6.213,04	38.643,46	44.856,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.187300	CAP 18730/0 - CONTRIBUTO STRAORDINARIO CONTINUITA' DEI SERVIZI IN RELAZIONE SPESA ENERGIA ELETTRICA E GAS (ART.27 DL 17/22, ART.40 DL 50/22, ART. 16 DL 115/22, ART. 5 DL 144/22 E ART.1, C.29, L.197/22)	VARI CAPITOLI	VARI CAPITOLI	0,00	0,00	49.989,10	49.989,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100.02.201610	CAP 20161/0 - DIRITTO PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' - QUOTA STATO	01071.04.051430	CAP 5143/0 - QUOTA STATO DIRITTI RILASCIO CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	0,00	0,00	34.134,07	33.580,00	0,00	0,00	0,00	554,07	554,07
30100.02.208400	CAP 20840/0 - PROVENTI DA RISCOSSIONE TARIFFE PARCHEGGIO	10021.03.107340	CAP 10734/0 - PROVINCIA FIRENZE - TRASF.FONDI CONTRATTI TRASPORTO PUBBL. LOCALE	0,00	0,00	65.468,30	65.468,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30200.02.204200	CAP 20420/0 - SANZIONI EDILIZIE L.R. 65/14	01051.03.037601	CAP 37601/1 - MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO COM.LE - PRESTAZIONE SERVIZI (FINANZIATO CON RISORSE VINCOLATE DALLE SANZIONI EDILIZIE - COMMA 460, ART. 1, LEGGE 232/2016)	0,00	0,00	54.486,07	0,00	0,00	0,00	7.081,26	61.567,33	61.567,33

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2022 non reimp. nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
30200.02.204800	CAP 20480/0 - PENE PECUNIARIE PER CONTRAVV. STRADALI	VARI CAPITOLI	CAP 5952/0 - QUOTA CONTRAVVENZIONI STRADALI DA TRASFERIRE ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA	18.000,00	14.797,70	20.002,00	32.267,90	0,00	3.202,30	0,00	2.531,80	2.531,80
30200.02.205000	CAP 20500/0 - PROVENTI CONTRAVVENZIONI STRADALI - RECUPERO EVASIONE	10052.02.154251	CAP 15425/1 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E MARCIAPIEDI (FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO DALLE MULTE STRADALI - ARTT. 208 E 142, DLGS 285/1992)	63.032,16	63.032,16	0,00	0,00	63.032,16	0,00	0,00	0,00	0,00
30500.99.215140	CAP 21514/0 - FONDO INCENTIVI TECNICI AL PERSONALE (ART. 113, DLGS 50/2016 E ART. 45, DLGS 36/2023)	01031.03.027660	CAP 2766/0 - FONDO INNOVAZIONE PER LE FUNZIONI TECNICHE (ART. 113, COMMA 4, DLGS 50/2016 E ART. 45, COMMA 5, DLGS 36/2023)	0,00	0,00	7.327,14	0,00	0,00	0,00	0,00	7.327,14	7.327,14
40500.01.220000	CAP 22000/0 - ONERI DI URBANIZZAZIONE	VARI CAPITOLI CONTO CAPITALE	VARI CAPITOLI CONTO CAPITALE	395.841,53	138.879,58	210.863,17	65.094,08	151.410,80	0,00	2.595,00	135.832,87	392.794,82
40500.03.220040	CAP 22004/0 - CREDITO DA ESCUSSIONE FIDEISSIONI DESTINATO ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE GIRONO ALTO	08012.02.157020	CAP 15702/0 - ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SEGUITO ESCUSSIONE GIRONO ALTO	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
40500.03.220050	CAP 22005/0 - CREDITO DA INDENNIZZO ASSICURAZIONE PER ESECUZIONE OO.UU. ATS MONTEBENI	08012.02.157010	CAP 15701/0 - ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE ATS MONTEBENI	73.496,65	73.496,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.496,65	73.496,65
C_30200.02.204200	CAP 20420/0 - SANZIONI EDILIZIE L.R. 65/14	VARI CAPITOLI	SPESA IN CONTO CAPITALE PER GLI ANNI 2018 E PRECEDENTI - CAP 37601/1 DAL 2023 - MANUTENZ. ORDINARIA PATRIMONIO COM.LE - PRESTAZIONE SERVIZI	192.292,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.292,72
C_30200.02.204800	CAP 20480/0 - PENE PECUNIARIE PER CONTRAVV. STRADALI	VARI CAPITOLI	VARI CAPITOLI	0,00	0,00	199.335,60	199.335,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2022 non reimp. nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
C. 40500. 01.220000	CAP 22000/0 - ONERI DI URBANIZZAZIONE	01051.03.037600	CAP 3760/0 - MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO COM.LE - PRESTAZIONE SERVIZI (FINANZIATO CON RISORSE VINCOLATE DAI PERMESSI A COSTRUIRE - COMMA 460, ART. 1, LEGGE 232/2016)	0,00	0,00	79.244,00	33.553,24	43.960,53	0,00	4.041,31	5.771,54	5.771,54
VARI CAPITOLI DEL TITOLO 4 TIPOLOGIA 400	ALIENAZIONI PATRIMONIALI (ART. 56-bis, COMMA 11, D.L. 21 GIUGNO 2013, N. 95, CONVERTITO DALLA L. 9 AGOSTO 2013, N. 98, NEL TESTO MODIFICATO DALL'ART. 7, COMMA 5, D.L. 19 GIUGNO 2015)	50024.03.170410	CAP 17041/0 - VINCOLO DEL 10% SUI CAPITOLI DI ENTRATA DEL TIT. 4 E TIP. 400 PER FINANZIAMENTO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI E PRESTITI (ART. 56-bis, COMMA 11, d.l. 69/2013, COME MODIFICATO d.l. 78/2015)	0,00	0,00	14.646,21	0,00	0,00	0,00	0,00	14.646,21	14.646,21
Totale Vincoli derivanti dalla legge				858.876,10	406.419,13	1.172.135,12	922.140,72	258.403,49	3.202,30	13.717,57	411.727,51	860.982,28
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
20101.01.187060	CAP 18706/0 - MINISTERO PARI OPPORTUNITA' - CONTRIBUTO PER SOSTEGNO PROGETTI CULTURALI EDUCATIVI PER MINORI (DECRETO 25/06/2020 - ART. 19, COMMA 1, DL 4 LUGLIO 2006, N. 223 - ART. 105, DL 34/2020)	04061.04.076040	CAP 7604/0 - REIMPIEGO CONTRIBUTO MINISTERO PARI OPPORTUNITA' PER SOSTEGNO PROGETTI CULTURALI EDUCATIVI PER MINORI (DECRETO 25/06/2020 - ART. 19, COMMA 1, DL 47/2006, N. 223)	0,00	0,00	12.856,77	12.856,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.187180	CAP 18718/0 - MIN.INT. - FONDO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI UFFICI, DEGLI AMBIENTI E DEI MEZZI A RISCHIO CONTAGIO DA COVID-19 (ART. 114, DEL DL N. 18/2020)	11011.03.112420	CAP 11242/0 - REIMPIEGO FONDO STATALE PER LA SANIFICAZIONE DEGLI UFFICI, DEGLI AMBIENTI E DEI MEZZI A RISCHIO CONTAGIO DA COVID-19 (ART. 114, DEL DL N. 18/2020)	726,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	726,74
20101.01.187190	CAP 18719/0 - MIN.INT. - FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE IMPEGNATO NEL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19 (ART. 115, DEL DL N. 18/2020)	03011.01.054640	CAP 5464/0 - LAVORO STRAORDINARIO ALLA POLIZIA LOCALE - ONERI RIFLESSI	84,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84,82

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2022 non reimp. nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
20101.01.187200	CAP 18720/0 - MIN.INT. - FONDO PER INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO AL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE IMPEGNATO NEL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19 (CIRCOLARE PROT. 7216 DEL 16 MARZO 2020)	CAPITOLI VARI - CAP 5461/0, 5462/0 E 5982/0	INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO AL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE IMPEGNATO NEL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19 (CIRCOLARE PROT. 7216 DEL 16 MARZO 2020)	797,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	797,92
20101.01.187320	CAP 18732/0 - MINISTERO INTERNO - FONDO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI (LEGGE 104 DEL 1992)	12021.03.122120	CAP 12212/0 - REIMPIEGO FONDO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI (LEGGE 104 DEL 1992)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.187330	CAP 18733/0 - TRASF. DA MITO PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" (COMUNI) APRILE 2022 - CUP J81C22001730006	01081.03.010530	CAP 1053/0 - REIMPIEGO TRASF. DA MITO PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" (COMUNI) APRILE 2022 - CUP J81C22001730006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.187340	CAP 18734/0 - MIN.INT. - CONTRIBUTO PROGETTO SPECIALE "MUSEO DIFFUSO"	07011.03.100980	CAP 10098/0 - REIMPIEGO CONTRIBUTO PROGETTO SPECIALE "MUSEO DIFFUSO"	0,00	0,00	200.000,00	57.150,00	21.850,00	0,00	0,00	121.000,00	121.000,00
20101.01.188650	CAP 18865/0 - MIN.PUBBLICA ISTRUZIONE - RIMBORSO TARI DOVUTA DALLE SCUOLE STATALI	09031.04.113510	CAP 11351/0 - TRASFERIMENTO AL GESTORE DEL SERVIZIO NETTEZZA URBANA DEL CONTRIBUTO MIUR SULLA TARI DELLE SCUOLE STATALI	0,00	0,00	6.917,20	5.819,00	0,00	0,00	0,00	1.098,20	1.098,20
20101.01.189050	CAP 18905/0 - MIBACT - CONTRIBUTO BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI E SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' LIBRARIA (DECRETO 561 DEL 20/08/2020, ART.183, COMMA 2, DL 34/2020 E ART.1, COMMA 350, L.234/2021)	05021.03.085260	CAP 8526/0 - MIBACT - REIMPIEGO CONTRIBUTO BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI E SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' LIBRARIA (DECRETO 561 DEL 20/08/2020, ART.183, COMMA 2, DL 34/2020 E ART.1, COMMA 350, L.234/2021)	0,00	0,00	8.464,15	8.464,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.189400	CAP 18940/0 - MIN.INTERNO - CONTRIBUTO 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI	12071.04.130600	CAP 13060/0 - REIMPIEGO FONDI 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI	0,00	0,00	4.938,83	4.938,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.189410	CAP 18941/0 - MIN.INT. - CONTRIBUTO EMERGENZA UCRAINA	12051.03.013032	CAP 13032/0 - REIMPIEGO CONTRIBUTI MINISTERIALI EMERGENZA UCRAINA	0,00	0,00	69.874,40	27.240,10	0,00	0,00	0,00	42.634,30	42.634,30

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2022 non reimp. nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
20101.01.200700	CAP 20070/0 - ISTAT - CONTRIBUTO PER CENSIMENTO	01081.03.050100	CAP 5010/0 - SPESE PER IL CENSIMENTO	0,00	0,00	2.204,65	0,00	2.204,65	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.190810	CAP 19081/0 - REGIONE TOSCANA - CONTRIBUTO MISURA NIDI GRATIS	12011.03.121620	CAP 12162/0 - REIMPIEGO CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA - MISURA GRATIS	0,00	0,00	41.718,81	28.878,65	12.840,16	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.191100	CAP 19110/0 - REGIONE TOSCANA - CONTRIBUTI PER INIZIATIVE EDUCATIVE	04071.04.069620	CAP 6962/0 - INIZIATIVE EDUCATIVE (CONTRIBUTI DA REGIONE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.191800	CAP 19180/0 - REG.TOSCANA- CONTRIBUTI PER ARCHIVIO STORICO	05021.04.083110	CAP 8311/0 - ARCHIVIO STORICO - INVENTARIAZIONE FONDI ARCHIVISTICI (CONTRIBUTI DA REGIONE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.192400	CAP 19240/0 - REGIONE TOSCANA-INTERV. ATTIVITA' CULTURALI	05021.03.093210	CAP 9321/0 - ATTIVITA' CULTURALI DIVERSE - REIMPIEGO CONTRIBUTI DA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.192800	CAP 19280/0 - CONTRIBUTI REGIONALI - PROGETTI VARI BIBLIOTECA COMUNALE	05021.03.085250	CAP 8525/0 - PROGETTI VARI BIBLIOTECA - REIMPIEGO CONTRIBUTI DA REGIONE	0,00	0,00	4.138,53	1.500,00	2.638,53	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.193900	CAP 19390/0 - ARTEA - CONTRIBUTO PER LA CONNETTIVITA' AD INTERNET IN BANDA ULTRALARGA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI (DGRT N. 151/2020 E DEL DECRETO RT N. 207/48/2020)	04021.03.068410	CAP 6841/0 - REIMPIEGO CONTRIBUTO ARTEA PER LA CONNETTIVITA' AD INTERNET IN BANDA ULTRALARGA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI (DGRT N. 151/2020 E DEL DECRETO RT N. 207/48/2020)	2.652,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.652,71
20101.02.194500	CAP 19450/0 - CONTRIBUTO REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO	09021.03.116400	CAP 11640/0 - REIMPIEGO CONTRIBUTI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00
20101.02.195800	CAP 19580/0 - REG.TOSCANA- CONTR.INFANZIA ADOLESCENZA	12011.04.133100	CAP 13310/0 - F.DO INFANZIA ADOLESCENZA-CONTR.REG. LE	1.554,91	0,00	144.978,61	29.134,68	0,00	0,00	0,00	115.843,93	117.398,84
20101.02.195810	CAP 19581/0 - REG.TOSCANA - CONTRIBUTI PER SOSTEGNO SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA, FONDI FSE-FSC	12011.03.121610	CAP 12161/0 - REIMPIEGO CONTRIBUTI REGIONE PER SOSTEGNO SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA, FONDI FSE-FSC	0,00	0,00	61.206,92	43.250,85	0,00	0,00	0,00	17.956,07	17.956,07

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2022 non reimp. nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
20101.02.195820	CAP 19582/0 - TRASF. DA REGIONE PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - MISURA 1.7.2 "FINANZIAMENTO DEI CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP J99I23001100002	12031.03.122620	CAP 12262/0 - REIMPIEGO TRASF. DA REGIONE PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - MISURA 1.7.2 "FINANZIAMENTO DEI CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP J99I23001100002	0,00	0,00	30.000,00	512,40	29.487,60	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.196000	CAP 19600/0 - REG.TOSCANA- CONTRIB.BARRIERE ARCHITETTONICHE	12051.04.134750	CAP 13475/0 - CONTRIB. BARRIERE ARCHITETTONICHE-REG. TOSCANA	0,00	0,00	3.400,00	3.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.196600	CAP 19660/0 - CONTRIB. REGIONALE - INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'	12071.03.130370	CAP 13037/0 - INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.197200	CAP 19720/0 - REG.TOSCANA- INTEGRAZIONE CANONI LOCAZIONE L.431/98	12051.04.134700	CAP 13470/0 - CONTRIB. INDIGENTI CANONI LOCAZIONE L.431/98-REG. TOSCANA	0,00	0,00	3.578,00	3.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.198100	CAP 19810/0 - CONTRIBUTO CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE PER SOSTEGNO ALL'ACQUISTO DI ABBONAMENTI TPL DA PARTE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	10021.04.010738	CAP 10738/0 - REIMPIEGO CONTRIBUTO CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE PER SOSTEGNO ALL'ACQUISTO DI ABBONAMENTI TPL DA PARTE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	0,00	0,00	16.145,20	0,00	0,00	0,00	0,00	16.145,20	16.145,20
20101.02.198200	CAP 19820/0 - REGIONE TOSCANA - CONTRIBUTO MUSEI COMUNALI	CAPITOLI VARI - CAP 9522/0 E CAP 9620/0	REIMPIEGO CONTRIBUTI AI MUSEI	0,00	0,00	35.050,44	35.050,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.198300	CAP 19830/0 - PROVINCIA FIRENZE - CONTRIBUTO TRASPORTO ALUNNI DISABILI	12071.03.210711	CAP 13025/0 - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI DISABILI - CONTRIBUTO PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.199600	CAP 19960/0 - COMUNE BAGNO A RIPOLI - FONDI REGIONALI PROGETTI ASSISTENZIALI	12051.04.132600	CAP 13260/0 - SPESE PER ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI - CONTR. REGIONALE	20.385,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.385,64
20101.02.200400	CAP 20040/0 - AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE - CONTRIBUTI	12021.03.122100	CAP 12210/0 - REIMPIEGO CONTRIBUTI AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100.02.206100	CAP 20610/0 - ENTE CASSA RISPARMIO FIRENZE - CONTRIBUTI MUSEI COMUNALI	05011.03.086210	CAP 8621/0 - MUSEI COMUNALI - REIMPIEGO CONTRIBUTI DA ENTE CASSA RISPARMIO DI FIRENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm. (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2022 non rimp. nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+ (g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
30100.02.206800	CAP 20680/0 - ARCHIVIO STORICO - CONTRIBUTI DI TERZI PRIVATI	05021.04.083100	CAP 8310/0 - ARCHIVIO STORICO - INVENTARIAZIONE FONDI ARCHIVISTICI (CONTRIBUTI DA PRIVATI)	0,00	0,00	1.220,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100.02.207000	CAP 20700/0 - ATTIVITA' CULTURALI DIVERSE - CONTRIBUTI DA ENTI E IMPRESE PRIVATE	05021.03.093200	CAP 9320/0 - ATTIVITA' CULTURALI DIVERSE - REIMPIEGO CONTRIBUTI DA ENTI E IMPRESE PRIVATE	0,00	0,00	12.759,00	12.759,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.218350	CAP 21835/0 - PRES. CONS. DEI MINISTRI - CONTRIBUTO BANDO PERIFERIE	04022.02.151550	CAP 15155/0 - BANDO PERIFERIE - SISTEMAZIONE SCUOLE (FINANZIATO CON CONTRIBUTO DELLO STATO)	0,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,64
40200.01.219350	CAP 21935/0 - REGIONE TOSCANA - CONTRIBUTI PER VALORIZZAZIONE LAPIDI CIPPI E MONUMENTI GRANDE GUERRA	09012.02.159280	CAP 15928/0 - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE MONUMENTO AI CADUTI IN LOC. COMPIOBBI	22,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22,62
40200.01.219600	CAP 21960/0 - MIN. INT. - CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' (L. 145/2018, ART. 1, COMMA 107)	10052.02.154260	CAP 15426/0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' (L. 145/2018, ART. 1, COMMA 107)	34,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34,75
40200.01.219610	CAP 21961/0 - MIN. INT. - LEGGE 160/2019, ART. 1, COMMA 29 - CONTRIBUTI MINISTERO INTERNO PER INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE	01052.02.151230	CAP 15123/0 - REIMPIEGO CONTRIBUTO MIN. INT. - LEGGE 160/2019, ART. 1, COMMA 29 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE	16,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,29
40200.01.219660	CAP 21966/0 - TRASF. DA MITO PNRR - MISS. 1 - COMP. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO (COMUNI) APRILE 2022 - CUP J81F2200280006	01082.02.150310	CAP 15031/0 - REIMPIEGO TRASF. DA MITO PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO (COMUNI) APRILE 2022 - CUP J81F2200280006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.219670	CAP 21967/0 - TRASF. DA MITO PNRR - MISS. 1 - COMP. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PAGO PA (COMUNI) - CUP J81F22002870006	01082.02.150320	CAP 15032/0 - REIMPIEGO TRASF. DA MITO PNRR - MISS. 1 - COMP. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PAGO PA (COMUNI) - CUP J81F22002870006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm. (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2022 non rimp. nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+ (g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
40200.01.219680	CAP 21968/0 - TRASF. DA MITO PNRR - MISS. 1 - COMP. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 - ADOZIONE SPID CIE (COMUNI) - CUP J81F22001110006	01082.02.150330	CAP 15033/0 - REIMPIEGO TRASF. DA MITO PNRR - MISS. 1 - COMP. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 - ADOZIONE SPID CIE (COMUNI) - CUP J81F22001110006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.219690	CAP 21969/0 - TRASF. DA MITO PNRR - MISS. 1 - COMP. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.5 - ADOZIONE PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (COMUNI) - CUP J81F22003940006	01082.02.150340	CAP 15034/0 - REIMPIEGO TRASF. DA MITO PNRR - MISS. 1 - COMP. 1 - INVESTIM. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.5 - ADOZIONE PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (COMUNI) - CUP J81F22003940006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.219710	CAP 21971/0 - TRASF. DA MITO PNRR - MISS. 1 - COMP. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (COMUNI) - CUP J81F22004630000	01082.02.150350	CAP 15035/0 - REIMPIEGO MITO PNRR - MISS. 1 - COMP. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (COMUNI) - CUP J81F22004630000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200.01.219720	CAP 21972/0 - TRASF. DA MITO PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" - MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - CUP J51F22005840006	01082.02.150360	CAP 15036/0 - REIMPIEGO TRASF. DA MITO PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" - MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - CUP J51F22005840006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200.04.221310	CAP 22131/0 - ENTE CR FIRENZE - PROGETTO SPAZI ATTIVI - RIGENERAZIONE URBANA	04022.02.151620	CAP 15162/0 - PROGETTO SPAZI ATTIVI - RIGENERAZIONE URBANA	296,62	0,00	0,00	0,00	0,00	296,62	0,00	0,00	0,00
CAPITOLI VARI - CAP 19100/0 E CAP 18870/0	CONTRIBUTI PUBBLICI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	04071.04.069610	CAP 6961/0 - CONTRIBUTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - CONTRIBUTI PUBBLICI	0,00	0,00	21.485,99	21.485,95	0,00	-14.259,54	0,00	1,04	14.259,58
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				27.373,66	0,00	680.938,50	297.238,82	69.020,94	-13.961,92	1.000,00	315.678,74	357.014,32
Vincoli derivanti da finanziamenti												

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-) nell'esercizio 2023	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2022 non reimp. nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)=(D)+(C)-(D)-(E)+(G)	(I)=(A)+(C)-(D)-(E)-(F)+(G)
60300.01.232800	CAP 23280/0 - ACC.PREST. - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI CALDINE	04022.02.151400	CAP 15140/0 - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI CALDINE (FINANZIATO CON MUTUO CDP)	0,00	0,00	602.840,93	0,00	602.840,93	0,00	0,00	0,00	0,00
60300.01.234400	CAP 23440/0 - ACC.PREST. - MANUTENZ. STRAORD. VIABILITA' E MARCIAPIEDI	VARI CAPITOLI	CAP 15425/0 - CAP 15425/2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E MARCIAPIEDI	18.659,26	18.659,26	0,00	0,00	18.659,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				18.659,26	18.659,26	602.840,93	0,00	621.500,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
30100.02.209800	CAP 20980/0 - INTROITI PER MANCATO REIMPIANTO DI ALBERI ABBATTUTI	09051.03.116810	CAP 11681/0 - REIMPIEGO SOMME PER MANCATO REIMPIANTO ALBERATURE PRIVATE	1.942,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.942,80
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.942,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.942,80
Altri vincoli												
30100.02.207210	CAP 20721/0 - PROVENTI VISITE GIARDINI	07011.03.100990	CAP 10099/0 - SPESE ORGANIZZAZIONE VISITE GIARDINI	0,00	0,00	719,00	719,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli				0,00	0,00	719,00	719,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				906.651,62	425.078,39	2.456.633,55	1.220.098,54	948.924,62	-10.759,62	14.717,37	727.406,35	1.219.939,40

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. di residui passivi fin. da risorse vinc. (-) nell'esercizio 2023	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2022 non reimp. nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)= (D)+(C)-(D)-(E)+(G)	(I)= (A)+(C)-(D)-(E)-(F)+(G)
				Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)							0,00	0,00
				Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)							0,00	0,00
				Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)							0,00	0,00
				Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)							0,00	0,00
				Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)							0,00	0,00
				Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)							0,00	0,00
				Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=i/1-m/1)							411.727,61	860.982,28
				Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n/2=i/2-m/2)							315.678,74	357.014,32
				Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n/3=i/3-m/3)							0,00	0,00
				Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=i/4-m/4)							0,00	1.942,80
				Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=i/5-m/5)							0,00	0,00
				Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=i-m)							727.406,35	1.219.939,40

A) Quota rideterminata dalla Corte Dei Conti con Delibera n. 87 del 14/10/2021

La Corte dei Conti con Deliberazione n. 87 del 14/10/2021, nell'ambito dell'attività svolta a seguito della propria Delibera n. 4 del 29/03/2021, afferente all'attività di controllo 2021 sui rendiconti 2017, 2018 e 2019, ha effettuato un'analisi dettagliata degli accertamenti e delle movimentazioni contabili relative alle entrate da sanzioni per violazione al codice della strada, ridefinendo la quota complessiva vincolata nel rendiconto 2019, ovvero all'inizio dell'esercizio 2020, in euro 584.318,62, stabilendo in particolare che, detta quota vincolata si dovesse rideterminare incrementando di euro 139.648,40 quanto accertato dall'ente.

L'Ente ha applicato al bilancio 2022 l'intera somma di euro 139.648,40 (con Determinazione del Dipartimento Risorse n. 317 del 22/06/2022 relativa all'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2021, derivanti dalla rideterminazione da parte della Corte dei Conti della quota vincolata afferente alle violazioni al CdS accertate negli anni 2018 e 2019) per finanziare interventi di manutenzione straordinaria delle strade, impegnando una prima parte di euro 76.616,24 e rimandando alla componente vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2022 la restante parte di euro 63.032,16.

L'Ente ha applicato al bilancio 2023 la restante somma di euro 63.032,16 (con Determinazione del Dipartimento Risorse n. 225 del 17/04/2023) per finanziare interventi di manutenzione straordinaria delle strade, impegnando nel corso dell'esercizio l'intero importo applicato.

B) Contributo straordinario per la continuità dei servizi

Nella componente vincolata del risultato di amministrazione trova rappresentazione anche il contributo statale per garantire la continuità dei servizi erogato nel 2022 in relazione alla spesa per energia elettrica e gas, di cui all'art. 27, del DL 17/2022, art. 40, del DL 50/2022 (decreto aiuti), all'art. 16, del DL 115/2022 (decreto aiuti bis), all'art. 5, del DL 144/2022 (decreto aiuti ter) e all'art. 3-bis, del DL 176/2022 (decreto aiuti quater).

Detto contributo è stato assegnato anche per l'anno 2023 dal Ministero dell'Interno (ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge 197/2022), nella stessa misura di quanto già assegnato nel 2022 dal DL 115/2022 e da destinare alle medesime finalità, ovvero alla copertura delle maggiori spese sostenute per energia elettrica e gas.

A valere sul suddetto contributo l'Ente ha ricevuto nel corso dell'anno 2023 complessivi euro 49.989,10 interamente utilizzati per gli impieghi previsti dalla legge.

C) Contributo per maggior onere per incremento indennità di funzione agli amministratori locali

Nella componente vincolata del risultato di amministrazione trova rappresentazione anche il contributo statale per la copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni nel 2023 per garantire l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli altri amministratori locali, ai sensi dell'art. 1, commi da 583 a 587, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

La parte non utilizzata del contributo 2022 pari a euro 6.213,04 era confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2022 ed è stata applicata al bilancio 2023 (determinazione del Dipartimento Risorse n. 60 del 27/01/2023) per essere poi rimborsata allo Stato entro in termini di legge. Inoltre, con decreto interministeriale del 14/12/2023 sono state determinate le risorse ai Comuni per l'anno 2023, ai sensi del comma 587, art. 1, legge 234/2021. Il contributo assegnato al Comune di Fiesole è stato pari ad euro 38.643,46, a valere sui fondi stanziati dalla suddetta normativa, ed è stato interamente utilizzato nel corso del 2023 per gli impieghi previsti dalla legge.

D) PNRR

Nella componente vincolata del risultato di amministrazione trovano rappresentazione anche i fondi relativi al PNRR i quali mostrano valori pari a zero, poiché tutte le somme assegnate all'ente nel corso del 2022 e 2023 sono state reimputate all'esercizio 2024 a seguito della modifica al cronoprogramma relativo alla realizzazione degli interventi.

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei singoli progetti:

- Misura 1.4.1 **“ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)”** - il progetto prevede interventi in due specifici ambiti: siti comunali, vale a dire le interfacce digitali esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale; servizi digitali per il cittadino, servizi erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso un insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo. Con Decreto di finanziamento n. 135-1/2022-PNRR l'Ente è stato ammesso al finanziamento di **euro 155.234,00**;
- Misura 1.2 **“ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (APRILE 2022)”** - il progetto è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud. Con Decreto di finanziamento n. 85-2/2022- PNRR l'Ente è stato ammesso al finanziamento di **euro 121.992,00**;
- Misura 1.4.3 **“APP IO e PagoPA”**: tale avviso attua, nell'ambito dell'Investimento 1.4 **“SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”** - il progetto si articola su due misure: la **Misura 1.4.3 “ADOZIONE APP IO”** e la **Misura 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA”**. Entrambe le Misure hanno l'obiettivo di rendere più efficienti le piattaforme di gestione dei servizi di incasso, incrementandone la capillarizzazione e la familiarità con gli utenti. Per quanto riguarda la Misura 1.4.3 **“ADOZIONE APP IO”**, con Decreto di finanziamento n. 24-4/2022-PNRR l'Ente è stato ammesso al finanziamento di **euro 8.918,00**. Per quanto riguarda la misura 1.4.3 **“ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA”**, con Decreto di finanziamento n. 23-4/2022-PNRR l'Ente è stato ammesso al finanziamento di **euro 24.853,00**;

- Misura 1.4.4 **“SPID CIE”** - il progetto riguarda l'implementazione dei metodi di autenticazione digitale laddove i servizi online ne siano tuttora sprovvisti e la formazione del personale sul nuovo protocollo OpenID Connect. Con Decreto di finanziamento n. 25-2/2022-PNRR l'Ente è stato ammesso al finanziamento di **euro 14.000,00**;
- Misura 1.4.5 **“Notifiche digitali”** - il progetto riguarda la creazione di una piattaforma alla quale il cittadino possa aderire per ricevere, tramite varie integrazioni, le notifiche che lo riguardano, andando a sostituire gradualmente la notifica cartacea. Con Decreto di finanziamento n. 131-1/2022-PNRR l'Ente è stato ammesso al finanziamento di **euro 32.589,00**;
- Misura 1.3.1 **“Piattaforma Digitale Nazionale Dati”** - il progetto mira a sviluppare una piattaforma per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, e sviluppare contestualmente delle API atte a tale scopo. Con Decreto di finanziamento n. 152-1/2022-PNRR l'Ente è stato ammesso al finanziamento di **euro 20.344,00**;
- Misura 1.7.2 **“Finanziamento dei Centri di Facilitazione Digitale”** - l'azione 1.7.2 è stata prevista in sinergia con l'intervento 1.7.1 (diffusione del Servizio civile digitale), e ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base, coinvolgendo oltre tre milioni (3 ml) di persone entro il 2025, così i due diversi interventi insieme dovranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo (ampliamento competenze digitali) del 70% della popolazione entro il 2025. A tal fine il Dipartimento della Transizione digitale della Regione ha emesso, con decreto RT 6762 del 28/03/2023, l'avviso pubblico per finanziamento di 169 Centri di facilitazione digitale in Toscana rivolto ai Comuni. Il Comune di Fiesole ha deciso di rispondere all'avviso di Regione Toscana per l'apertura di un Centro di Facilitazione Digitale con la delibera di Giunta n. 87 del 9 maggio 2023. Con Decreto Regionale di finanziamento n. 22857 del 24/10/2023 l'Ente è stato ammesso al finanziamento di **euro 30.000,00**;

2.4.3) Quote destinate agli investimenti (allegato a/3)

Le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione 2023 sono pari ad euro 137.865,68 e risultano così composte:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni es. 2023 finanziati da entrate dest. nell'esercizio o da quote destinate dei ris. di amm.	Fondo plur.vinc. al 31/12/2023 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote destinate dei ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm. (+) e can. residui ass. fin. da risorse vinc. (-)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
50100.01.218100	CAP 21810/0 - ALIENAZIONI DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	20032.05.053930	CAP 5393/0 - FONDO RISCHI CONTENZIOSO MANCI VERDE PUBBLICO COMPIOBBI	65.311,56	0,00	65.311,56	0,00	0,00	0,00
C_50100.01.218100	CAP 21810/0 - ALIENAZIONI DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	VARI CAPITOLI	VARI CAPITOLI (SVINCOLO DI SOMME ORIGINARIAMENTE DESTINATE A FONDO RISCHI CONTENZIOSO MANCI VERDE PUBBLICO COMPIOBBI E DA DESTINARE A NUOVI INVESTIMENTI) - DESTINATE AL CAP. 15135/0 - ACQUISTO ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE	24.036,44	0,00	24.036,44	0,00	0,00	0,00
VARI CAPITOLI	VARI CAPITOLI (QUOTA RIDETERMINATA DALLA CORTE DEI CONTI 14/10/2021)	VARI CAPITOLI	VARI CAPITOLI (QUOTA RIDETERMINATA DALLA CORTE DEI CONTI 14/10/2021) - DESTINATE AL CAP. 15135/0 - ACQUISTO ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE	70.000,01	0,00	70.000,01	0,00	0,00	0,00
VARI CAPITOLI (CAP 21760-21780-21810)	ALIENAZIONI PATRIMONIALI + EURO 45.000 ECCEDENZA DI PARTE CORRENTE 2023	VARI CAPITOLI	VARI CAPITOLI	696.805,67	176.815,85	217.456,06	558.725,49	-40.425,71	137.865,68
Totale				856.153,68	176.815,85	376.804,07	558.725,49	-40.425,71	137.865,68
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									137.865,68

A) Contenzioso Comune di Fiesole/Manci

Fra le somme destinate a investimenti trova evidenza l'importo di euro 65.311,56 destinato a coprire il fondo rischi futuri per le spese d'investimento da sostenere a seguito della soccombenza nel contenzioso Comune di Fiesole/Manci relativo all'area a verde pubblico di Compibbi. Con sentenza della Corte d'Appello di Firenze - Sez. III civile, n. 87/2023, è stato accolto il ricorso della controparte e condannato il Comune di Fiesole al pagamento della somma di euro 65.311,56.

Si rimanda, a tal proposito, alla delibera CC n. 14 del 23/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio del contenzioso in argomento ed alla definitiva quantificazione in euro 65.311,56 della somma dovuta alla controparte. Al ripiano di detto debito si è provveduto con deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 27/04/2023, adottata nella stessa seduta di approvazione del rendiconto 2022, mediante apposita variazione di bilancio per l'applicazione al bilancio 2023 della suddetta quota destinata ad investimenti di euro 65.311,56. La somma è stata interamente utilizzata nel corso del 2023 per l'acquisto dalla controparte del terreno oggetto del contenzioso.

La definitiva quantificazione della suddetta somma ha permesso di svincolare col rendiconto 2022 una parte (euro 24.036,44) degli originari 89.348,00 euro destinati al contenzioso in argomento e riportati per detto importo nell'allegato A/3 al rendiconto 2021 fra le risorse destinate ad investimenti al 31/12/2021.

L'operazione di svincolo della suddetta somma di euro 24.036,44 trovava rappresentazione nell'allegato A/3 al rendiconto 2022 in un'apposita nuova voce di dettaglio creata in quella sede e destinata ad accogliere altrettante risorse destinate ad investimenti da impiegare nei prossimi esercizi, nel rispetto della nota (1), posta in calce al prospetto "Allegato a/3" (ex allegato 10, al D.Lgs. 118/2011), che testualmente recita: "In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente".

La richiamata somma di euro 24.036,44 trova specifica evidenza nell'elenco analitico delle risorse destinate a investimenti per l'esercizio 2023, all'interno del quale se ne dimostra il completo utilizzo nel corso dell'esercizio. La somma è stata impiegata per l'acquisto di attrezzature per la Polizia Municipale.

B) Quota rideterminata dalla Corte dei Conti con Delibera n. 87 del 14/10/2021

La Corte dei Conti con Deliberazione n. 87 del 14/10/2021, nell'ambito dell'attività svolta a seguito della propria Delibera n. 4 del 29/03/2021, afferente all'attività di controllo 2021 sui rendiconti 2017, 2018 e 2019, ha provveduto alla valutazione della corretta determinazione della quota destinata ad investimenti, ridefinendo in euro 730.945,92 la quota da destinare agli investimenti al termine dell'esercizio 2019, ovvero all'inizio dell'esercizio 2020. La quota derivante da entrate destinate ad investimenti da considerare ai fini della nuova determinazione del risultato di amministrazione è stata, pertanto, incrementata di euro 70.000,01 rispetto a quella accertata dall'Ente con l'approvazione dei rendiconti in questione. Detta somma trova specifica evidenza nel suddetto elenco analitico delle risorse destinate a investimenti per l'esercizio 2023, all'interno del quale se ne dimostra il completo utilizzo nel corso dell'esercizio. La somma è stata impiegata per l'acquisto di attrezzature per la Polizia Municipale.

C) Altre risorse destinate ad investimenti

La restante parte delle somme destinate agli investimenti al 31/12/2023 pari ad euro 137.865,68 è relativa ad insussistenze di residui passivi degli anni 2022 e precedenti ed economie di spesa sulla competenza 2023 realizzate su vari capitoli delle spese in conto capitale finanziati con i proventi delle alienazioni patrimoniali, ovvero con quote della componente destinata ad investimenti dell'avanzo di amministrazione accertato in esercizi precedenti ed applicato all'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023/2025. L'elenco analitico dei capitoli di spesa ricompresi nella presente sezione (ex punto 13.7.3 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011) è riportato in appositi prospetti di dettaglio agli atti dell'ufficio ragioneria.

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di euro 2.640.996,23 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2023
Accertamenti di competenza	+	16.003.607,76
Impegni di competenza	-	15.058.285,28
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	3.791.710,88
Impegni confluiti nel FPV	-	4.560.119,72
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.464.082,59
		2.640.996,23

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2021	2022	2023	2023
				Previsioni	Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente (FPV)	+	684.692,74	693.794,48	-	697.246,83
Entrate titolo I	+	10.192.657,76	11.213.480,69	7.888.212,06	8.247.385,32
Entrate titolo II	+	1.855.542,02	1.130.742,43	773.133,86	1.123.673,94
Entrate titolo III	+	2.797.164,34	2.446.197,98	2.858.607,65	3.023.491,31
Totale titoli I, II, III (A)		14.845.364,12	14.790.421,10	11.519.953,57	12.394.550,57
Disavanzo di amministrazione	-			-	
Spese titolo I (B)	-	12.428.839,81	12.555.739,13	10.574.887,37	9.418.339,69
Spese titolo II magroaggregato 4		12.605,00	5.000,00	-	-
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	693.794,48	697.246,83	-	971.246,44
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	1.411.310,19	1.446.608,06	1.024.310,20	1.024.310,20
Differenza di parte corrente (D=FPV+A-B-B1-C)		983.507,38	779.621,56	- 79.244,00	1.677.901,07
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	861.752,24	863.403,56	-	380.603,38
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	-	64.959,11	79.244,00	93.890,21
Contributo per permessi di costruire	+	-	-	-	-
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (Alienazioni patrimoniali)	+	-	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	-	-	-	45.000,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-	-	-	-
Altre entrate (Eccedenza di Parte Corrente)	-		-	-	-
Altre entrate (Sanzioni Edilizie)	-		-	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	-	-	-	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		1.845.259,62	1.707.984,23	0,00	2.107.394,66

Equilibrio di parte capitale					
		2021	2022	2023	2023
			Rendiconto	Previsioni	Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	3.895.086,15	3.687.060,59	1.334.374,48	3.094.464,05
Entrate titolo IV	+	1.072.805,71	540.997,87	530.000,00	436.569,23
Entrate titolo V	+	160.606,00	150.755,91	-	602.840,93
Entrate titolo VI	+	-	-	2.500.000,00	602.840,93
Totale titoli IV, V, VI (M)		1.233.411,71	691.753,78	3.030.000,00	1.642.251,09
Spese titolo II (N)	-	1.450.865,16	963.163,08	4.285.130,48	2.045.988,36
Impegni titolo II confluiti nel FPV (O)	-	3.687.060,59	3.094.464,05	-	3.588.873,28
Spese titolo III (P)	-	-	-	-	602.840,93
Impegni titolo III confluiti nel FPV (Q)	-	-	-	-	-
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		- 9.427,89	321.187,24	79.244,00	- 1.500.987,43
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	-	64.959,11	79.244,00	93.890,21
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	12.605,00	5.000,00	-	45.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	114.515,00	367.492,00	-	2.083.479,21
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-F+G-H)		117.692,11	628.720,13	-	533.601,57

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto della gestione 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione disponibile di euro 2.682.806,94, registrando un miglioramento di euro 1.431.095,89 rispetto all'avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2022 che era stato di euro 1.251.711,05.

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'applicazione e degli utilizzi dell'avanzo di bilancio accertato al 31/12/2022:

ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
12.865,44	425.078,39	855.211,56	1.170.927,20	2.464.082,59
TOTALE AVANZO APPLICATO				2.464.082,59
RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2022				11.401.392,20
RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2022 NON APPLICATO				8.937.309,61

Capitolo	Parte	Descrizione	Atto	Quota applicata	Tipo di applicazione	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CAP 2966/0	CORRENTE NON RICORRENTE	Rimborso allo Stato della quota non utilizzata del contributo per l'anno 2022 a concorso della copertura dell'onere sostenuto dai comuni per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali (ex art. 1, commi da 583 a 587, della legge 30 dicembre 2021, n. 234)	Determinazione n. 60 del 27/01/2023	6.213,04	VINCOLATO	0,00
CAP 15702/0	CONTO CAPITALE	Reimpiego dei proventi dall'escussione di fidejussioni destinati all'esecuzione di opere di urbanizzazione nell'ambito degli interventi denominati "Girone Alto"	Determinazione n. 136 del 06/03/2023	110.000,00	VINCOLATO	110.000,00
CAP 15701/0	CONTO CAPITALE	Reimpiego dei proventi dall'escussione di fidejussioni destinati all'esecuzione di opere di urbanizzazione nell'ambito degli interventi denominati "AT5 Montebeni"	Determinazione n. 136 del 06/03/2023	73.496,65	VINCOLATO	73.496,65
CAP 14900/0	CONTO CAPITALE	Ente condannato a pagare una parte a titolo di risarcimento per uso indebito di un'area nei confronti di un privato e una parte a titolo di spese processuali. Acquisto terreno verde pubblico a Compiobbi	Delibera CC n. 22 del 27/04/2023	65.311,56	DESTINATO	0,00
CAP 15425/1	CONTO CAPITALE	Rideterminazione da parte della Corte dei Conti (ex delibera n. 87/2021) della quota vincolata afferente alle violazioni al CdS accertate negli anni 2018 e 2019 (ex artt. 208 e 142 del D.Lgs. 285/1992). Interventi di manutenzione straordinaria delle strade	Determinazione n. 225 del 17/04/2023	63.032,16	VINCOLATO	0,00
CAP 15425/2	CONTO CAPITALE	Reimpiego delle parte residua di un mutuo CdP Spa concesso per il finanziamento di lavori sulla viabilità e destinato ad interventi di manutenzione straordinaria delle strade	Determinazione n. 225 del 17/04/2023	18.659,26	VINCOLATO	0,00
CAP 15425/3	CONTO CAPITALE	Reimpiego proventi dal rilascio di permessi a costruire per Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (ex art. 1, comma 460, legge 232/2016) e destinato ad interventi di manutenzione straordinaria delle strade	Determinazione n. 225 del 17/04/2023	138.879,58	VINCOLATO	810,37
CAP 5952/0	CORRENTE	Sanzioni per violazioni al CdS, ai sensi D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, comma 12-bis, dell'art. 142 "Limiti di velocità", da corrispondere alla Città Metropolitana di Firenze in qualità di ente proprietario delle strade sulle quali sono state accertate le violazioni stesse nell'anno 2022	Determinazione n. 236 del 20/04/2023	14.797,70	VINCOLATO	0,00
CAP 15155/2	CONTO CAPITALE	Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici realizzati nell'ambito degli interventi previsti nel "Bando Periferie". Maggiori spese (legate al "caro materiali") sui lavori di sistemazione delle scuole di Compiobbi	Delibera CC n. 41 del 25/05/2023	500.000,00	DESTINATO	0,00
CAP 15127/0	CONTO CAPITALE	Progettazione esecutiva dei lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico della scuola materna di Caldine	Delibera CC n. 41 del 25/05/2023	65.000,00	DESTINATO	0,01
CAP 15135/0	CONTO CAPITALE	Acquisto attrezzature Polizia Municipale. Acquisto n. 6 autovelox da installare lungo la S.S. 67, la S.S. 65 e la S.R. 302	Delibera CC n. 41 del 25/05/2023	115.000,00	DESTINATO	11,00
CAP 15167/0	CONTO CAPITALE	Realizzazione di un fontanello di alta qualità nella frazione di Girone	Delibera CC n. 41 del 25/05/2023	54.900,00	DESTINATO	54.900,00
CAP 15140/1	CONTO CAPITALE	Lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico della scuola materna di Caldine	Delibera CC n. 41 del 25/05/2023	500.000,00	LIBERO	663,67
CAP 15135/1	CONTO CAPITALE	Acquisto di 20 lanterne lampeggianti autoalimentate destinate al miglioramento della sicurezza stradale	Delibera CC n. 52 del 29/06/2023	10.000,00	LIBERO	0,00
VARI CAPITOLI	CORRENTE NON RICORRENTE	Salvaguardia degli equilibri di bilancio (ex art. art. 187, comma 2, lettera b, del Tuel)	Delibera CC n. 52 del 29/06/2023	34.920,00	LIBERO	0,00
CAP 15915/0	CONTO CAPITALE	Rinnovo dei giochi per bambini nei parchi pubblici del Comune di Fiesole	Delibera CC n. 52 del 29/06/2023	55.000,00	DESTINATO	0,00
CAP 15246/0	CONTO CAPITALE	Lavori di manutenzione straordinaria agli infissi della biblioteca di Fiesole	Delibera CC n. 61 del 27/07/2023	30.000,00	LIBERO	0,00

CAP 15168/0	CONTO CAPITALE	Realizzazione di un nuovo fontanello a Fiesole capoluogo	Delibera CC n. 61 del 27/07/2023	65.000,00	LIBERO	65.000,00
CAP 5300/0	CORRENTE NON RICORRENTE	Ripiano del debito fuori bilancio derivante dalle spese processuali della Sentenza TAR Toscana, Sez. I, n. 472/2023 (Polizia Municipale)	Delibera CC n. 61 del 27/07/2023	12.865,44	ACCANTONATO	0,00
CAP 15915/1	CONTO CAPITALE	Acquisto di giochi e attrezzature per i parchi pubblici del territorio di cui euro 15.000,00 per sistemazione parchi pubblici di Pian del Mugnone e Anchetta ed euro 3.000,00 per acquisto porte da calcetto per il parco pubblico di Girone.	Delibera CC n. 91 del 26/10/2023	18.000,00	LIBERO	0,00
CAP 15080/1	CONTO CAPITALE	Acquisto di nuove postazioni desktop ed ammodernamento dell'infrastruttura server	Delibera CC n. 91 del 26/10/2023	13.000,00	LIBERO	85,85
CAP 15703/1	CONTO CAPITALE	Spesa d'investimento per finanziare la quota di compartecipazione di Fiesole (nella misura del 10% del contributo massimo erogabile) al contributo regionale in caso di aggiudicazione al bando proposto dalla Regione Toscana "Progetto Digitalizzazione"	Delibera CC n. 91 del 26/10/2023	4.000,00	LIBERO	4.000,00
CAP 15134/0	CONTO CAPITALE	Realizzazione di un nuovo impianto antincendio e di rilevazione fumi presso il Museo Archeologico di Fiesole. Completo rifacimento dell'impianto di videosorveglianza con ricablaggio e sostituzione delle videocamere e del sistema digitale di registrazione	Delibera CC n. 91 del 26/10/2023	70.000,00	LIBERO	0,00
CAP 9872/0	CORRENTE NON RICORRENTE	Contributi straordinari ai concessionari degli impianti sportivi	Delibera CC n. 91 del 26/10/2023	150.000,00	LIBERO	0,00
CAP 7609/0	CORRENTE NON RICORRENTE	Contributo straordinario a fondo perduto alla Parrocchia di Caldine	Delibera CC n. 91 del 26/10/2023	10.000,00	LIBERO	0,00
CAP 12165/0	CORRENTE NON RICORRENTE	Lavori di adeguamento murario ed impiantistico nei locali di terzi privati di Piazza dei Mezzadri a Caldine destinati al servizio transitorio Asilo Nido Borgunto	Delibera CC n. 91 del 26/10/2023	60.000,00	LIBERO	0,00
CAP 15961/0	CONTO CAPITALE	Acquisto di arredi e attrezzature ed impianti caldo/freddo per i locali di terzi privati di Piazza dei Mezzadri a Caldine destinati al servizio transitorio Asilo Nido Borgunto	Delibera CC n. 91 del 26/10/2023	40.000,00	LIBERO	0,00
VARI CAPITOLI SPESA DI PERSONALE	CORRENTE NON RICORRENTE	Erogazione di un anticipo una tantum sui futuri aumenti contrattuali, incrementando per il mese di dicembre 2023 l'indennità di vacanza contrattuale spettante al personale a tempo indeterminato in servizio nell'ente	Delibera CC n. 105 del 30/11/2023	91.807,20	LIBERO	0,00
CAP 15133/1	CONTO CAPITALE	Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento ex bookshop all'interno del Museo Archeologico (progettazione, smantellamento dei vecchi arredi, imbiancatura, pannellatura, illuminazione ed acquisto vetrine)	Delibera CC n. 105 del 30/11/2023	11.000,00	LIBERO	0,00
CAP 15243/0	CONTO CAPITALE	Acquisto di attrezzature per la Biblioteca	Delibera CC n. 105 del 30/11/2023	5.000,00	LIBERO	0,00
CAP 15020/1	CONTO CAPITALE	Acquisto di una cassa portatile con n. 2 radio microfoni (senza filo) e n. 1 microfono con filo per la stessa cassa da destinare ad eventi e manifestazioni varie	Delibera CC n. 105 del 30/11/2023	1.200,00	LIBERO	90,21
CAP 15128/0	CONTO CAPITALE	Acquisto di un'autovettura 4x4 da assegnare in gestione al Servizio Protezione Civile ed al Servizio Manutenzioni	Delibera CC n. 105 del 30/11/2023	27.000,00	LIBERO	968,86
CAP 15030/0	CONTO CAPITALE	Acquisto di un'autovettura a motore elettrico destinata ai servizi generali dell'Ente	Delibera CC n. 105 del 30/11/2023	30.000,00	LIBERO	4.857,02
TOTALE				2.464.082,59		314.883,64

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva (Cap. 5400) e/o dei fondi per passività potenziali (Cap. 5391 e Cap. 5392):

Fondo	ATTO	Prelievo (in euro)
Riserva	GC n. 11 del 17/01/2023	2.400,00
Riserva	GC n. 65 del 18/04/2023	30.000,00
Riserva	GC n. 73 del 27/04/2023	6.000,00
Riserva	CC n. 41 del 25/05/2023	659,50
Riserva	GC n. 97 del 30/05/2023	658,80
Riserva	GC n. 105 del 06/06/2023	10.972,92
Riserva	GC n. 139 del 25/07/2023	7.870,09
Riserva	GC n. 152 del 22/08/2023	5.014,20
Riserva	CC n. 79 del 28/09/2023	27.500,00
Riserva	GC n. 181 del 10/10/2023	525,00
Riserva	GC n. 208 del 14/11/2023	4.300,00
Riserva	GC n. 218 del 21/11/2023	20.000,00
Riserva	GC n. 222 del 28/11/2023	1.665,64
Riserva	GC n. 237 del 12/12/2023	11.980,93

3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Fondo pluriennale vincolato		1.334.374,48	3.791.710,88		3.791.710,88	
Titolo I	Entrate tributarie	7.888.212,06	8.154.420,94	3,37%	8.247.385,32	1,14%
Titolo II	Trasferimenti	773.133,86	1.408.179,76	82,14%	1.123.673,94	-20,20%
Titolo III	Entrate extratributarie	2.858.607,65	3.232.806,84	13,09%	3.023.491,31	-6,47%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	530.000,00	556.461,60	4,99%	436.569,23	-21,55%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	602.840,93		602.840,93	0,00%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	2.500.000,00	602.840,93	-75,89%	602.840,93	0,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%	-	-100,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.970.500,00	4.970.500,00	0,00%	1.966.806,10	-60,43%
Avanzo di amministrazione applicato		-	2.464.082,59		2.464.082,59	0,00%
Totale		23.354.828,05	28.283.844,47	21,10%	22.259.401,23	-21,30%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Fondo pluriennale vincolato		-	-		4.560.119,72	
Titolo I	Spese correnti	10.574.887,37	12.883.191,55	21,83%	9.418.339,69	-26,89%
Titolo II	Spese in conto capitale	4.285.130,48	6.303.001,79	47,09%	2.045.988,36	-67,54%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	602.840,93	0,00%	602.840,93	0,00%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	1.024.310,20	1.024.310,20	0,00%	1.024.310,20	0,00%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%	-	-100,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	4.970.500,00	4.970.500,00	0,00%	1.966.806,10	-60,43%
Disavanzo di amministrazione applicato		-	-	0,00%	-	0,00%
Totale		23.354.828,05	28.283.844,47	21,10%	19.618.405,00	-30,64%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali delle spese correnti rispetto alle analoghe previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, pari 21,10% denota una buona capacità di programmazione dell'attività ordinaria dell'ente. Le spese correnti restano non impegnate per il 26,89%. Fra le somme non impegnate trovano riscontro euro 125.338,77 afferenti alla missione 1, programma 10 "risorse umane" (con particolare riferimento al fondo per rinnovi contrattuali e ad alcune somme residuali relative al trattamento accessorio) ed euro 1.146.996,30 afferenti alla missione 20 "fondi e accantonamenti" (di cui euro 40.665,01 fondo di riserva; euro 1.100.062,55 FCDE; euro 6.268,74 fondo indennità fine mandato del sindaco). I restanti risparmi di spesa si registrano per la maggior parte nei seguenti settori: 171.000,00 euro sulle spese di funzionamento (utenze, assicurazioni, carburante cancelleria vestiario e altri beni di consumo, spese postali, affitti e canoni passivi, spese legali) 64.000,00 euro sulla spesa del personale, 168.000,00 euro su altri servizi dei vari uffici, 42.000,00 euro sui trasferimenti alla famiglie, euro 186.000,00 sulla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale ed euro 40.000,00 per accantonamento di somme in attesa di destinazione.

- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio delle entrate proprie (Titolo I e Titolo III), ovvero delle entrate accertate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione in positivo intervenuta sul fronte delle entrate proprie, pari al 1,14% sul Titolo I (entrate tributarie) mette in luce un'ottima capacità di portare a compimento gli obiettivi di realizzazione delle entrate indicati in fase di programmazione. Per quanto riguarda le entrate extra-tributarie la variazione negativa è del 6,47% dovuta per la maggior parte alla flessione dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti con particolare riferimento alle contravvenzioni stradali.

3.5) Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti.

Al risultato di gestione 2023 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi (per la parte eccedente €. 293.195,00 ovvero la media degli incassi degli ultimi cinque anni del Cap. 22000) di cui destinati alla spesa corrente euro 79.244,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni (per la parte eccedente €. 87.084 ovvero la media degli incassi degli ultimi cinque anni del Cap. 20420)	0,00
Recupero evasione tributaria (per la parte eccedente la media degli incassi degli ultimi cinque anni dei Cap. 24300, 18421 e 18422)	87.451,00
Entrate per eventi calamitosi/Lavori di somma urgenza	0,00
Rimborso spese per elezioni da Stato e Regione (Cap. 18855, 19055)	0,00
Sanzioni per violazioni al C.d.S (per la parte eccedente €. 700.000,00 sul Cap. 20480)	0,00
Altre (cap. 20500 - recupero coattivo delle contravvenzioni stradali) - questo importo è stato accantonato a FCDE nella misura dell'80%	584.876,10
Totale entrate	672.327,10
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali (Cap. 4561, 4562, 4563, 4985)	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari gestione corrente - Debiti provenienti alla disciolta Unione di Comuni Fiesole Vaglia (Cap. 5350)	0,00
Oneri straordinari gestione corrente - Rimborsi diversi (Cap. 5320)	9.870,09
Oneri straordinari gestione corrente - Debiti Fuori Bilancio (Cap. 5300)	12.865,44
Oneri straordinari gestione corrente - Altro	0,00
Spese per eventi calamitosi/Lavori di somma urgenza	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Totale spese	22.735,53
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	649.591,57

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	2020	2021	2022	2023
Titolo I - Entrate tributarie	9.811.281,47	10.192.657,76	11.213.480,69	8.247.385,32
Titolo II - Trasferimenti correnti	2.824.833,16	1.855.542,02	1.130.742,43	1.123.673,94
Titolo III - Entrate extratributarie	2.157.132,80	2.797.164,34	2.446.197,98	3.023.491,31
ENTRATE CORRENTI	14.793.247,43	14.845.364,12	14.790.421,10	12.394.550,57
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.592.512,64	1.072.805,71	540.997,87	436.569,23
Titolo V - Riduzione attività finanz.	160.606,00	160.606,00	150.755,91	602.840,93
Titolo VI - Accensione mutui	140.380,96	-	-	602.840,93
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.893.499,60	1.233.411,71	691.753,78	1.642.251,09
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	2.253.645,60	-	-	-
Titolo IX - Servizi conto terzi	7.212.824,57	1.671.662,61	1.857.672,94	1.966.806,10
Avanzo di amministrazione applicato	34.181,95	976.267,24	1.230.895,56	2.464.082,59
Totale entrate	26.187.399,15	18.726.705,68	18.570.743,38	18.467.690,35

La flessione delle entrate tributarie nel 2023 (circa 3 milioni di euro) è dovuta all'istituzione dal 01/01/2023 della Tariffa corrispettiva (Taric) sul servizio nettezza urbana. La fatturazione del servizio agli utenti e la relativa riscossione della Tariffa Corrispettiva è stata trasferita al Gestore. Il bilancio di previsione del Comune ha recepito gli effetti derivanti dal passaggio da Tari a Taric, quali l'azzeramento delle entrate e delle spese relative al servizio di gestione dei rifiuti ivi compreso l'accantonamento al relativo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni. Fanno eccezione gli anni 2020 e 2021 nel quale i trasferimenti dallo stato hanno assunto un ruolo fondamentale per dare continuità all'esercizio delle funzioni degli enti locali durante la pandemia.

Autonomia finanziaria

	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+II)	11.968.414,27	80,90%	12.989.822,10	87,50%	13.659.678,67	92,35%	11.270.876,63	90,93%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	2.824.833,16	19,10%	1.855.542,02	12,50%	1.130.742,43	7,65%	1.123.673,94	9,07%
ENTRATE CORRENTI	14.793.247,43	100,00%	14.845.364,12	100,00%	14.790.421,10	100,00%	12.394.550,57	100,00%

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU) - Capitolo 18420	3.600.000,00	3.900.000,00	3.977.657,91	1,99%
IMU recupero evasione - Capitolo 24300/18421/18422	546.262,06	493.337,30	494.977,17	0,33%
TASI - Capitolo 18450	-	-	-	
TASI Recupero evasione - Capitolo 18451	-	-	-	
Addizionale IRPEF - Capitolo 18540	2.060.000,00	2.130.000,00	2.128.226,85	-0,08%
Pubblicità e Pubbliche affissioni - Capitolo 18480/18640	-	-	-	0,00%
Imposta di soggiorno - Capitolo 18520	365.000,00	375.000,00	397.996,00	6,13%
TARI - Capitolo 18630	-	-	-	-
TARI Conguagli anni precedenti - Capitolo 18631	-	-	-	-
TARSU/TARI recupero evasione - Capitolo 18633	100.000,00	63.000,00	57.433,87	-8,84%
Altri tributi	2.000,00	2.000,00	10,33	-99,48%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	6.673.262,06	6.963.337,30	7.056.302,13	1,34%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale - Capitolo 18700	1.214.950,00	1.191.083,64	1.191.083,19	0,00%
Totale fondi perequativi	1.214.950,00	1.191.083,64	1.191.083,19	0,00%
Totale entrate Titolo I	7.888.212,06	8.154.420,94	8.247.385,32	1,14%

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE Accantonato al 31/12/2023
Recupero evasione IMU - Capitolo 24300/18421/18422	494.977,17	272.208,97	54,99%	222.768,20	183.895,15
Recupero evasione TASI - Capitolo 18451	-	-	-	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI - Capitolo 18633	57.433,87	-	-	57.433,87	54.946,98
TOTALE	552.411,04	272.208,97	49,28%	280.202,07	238.842,13

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (ICI, IMU E TASI)

Movim. somme rimaste a residuo per recupero evasione tributaria (Cap. 18421 e 18422 e 24300 e 18451)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	1.399.971,73	
Residui riscossi nel 2023	357.414,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	326.502,02	
Residui al 31/12/2023	716.054,91	51,15%
Residui della competenza	222.768,20	
Residui totali	938.823,11	
FCDE al 31/12/2023	775.032,96	82,55%

IMU

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU (cap. 18420)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	72.460,35	
Residui riscossi nel 2023	72.460,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2023	0,00	0,00%
Residui della competenza	619.944,97	
Residui totali	619.944,97	
FCDE al 31/12/2023	0,00	0,00%

RECUPERO EVASIONE TARES-TARI

Mov. delle somme rimaste a residuo per TARES-TARI (cap. 18631, 18632 e 18633)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	2.264.021,59	
Residui riscossi nel 2023	132.828,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.531.439,38	
Residui al 31/12/2023	599.753,50	26,49%
Residui della competenza	57.433,87	
Residui totali	657.187,37	
FCDE al 31/12/2023	628.747,00	95,67%

TARES-TARI

Mov. delle somme rimaste a residuo per TARES-TARI (cap.18630)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	2.582.414,76	
Residui riscossi nel 2023	1.003.787,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2023	1.578.627,45	61,13%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.578.627,45	
FCDE al 31/12/2023	945.798,37	59,91%

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		2020	2021	2022	2023
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	66,32%	68,66%	75,82%	66,54%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	699,06	731,92	809,46	586,71

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	773.133,86	1.408.179,76	1.123.673,94	-20,20%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	
Totale trasferimenti	773.133,86	1.408.179,76	1.123.673,94	-20,20%

Evidenti gli incrementi dei trasferimenti correnti alla fine dell'esercizio rispetto alla previsione iniziale sono dovuti alle assegnazioni di risorse arrivate dallo Stato e dalla Regione (di seguito le più significative):

- euro 200.000,00 fondi statali relativi al progetto "Un museo diffuso per Fiesole" assegnati nell'ambito del Bando del Ministero degli Interni volto a sostenere le piccole e medie città d'arte e i borghi storici particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di Covid-19 con misure per la promozione e il rilancio del patrimonio artistico;
- euro 106.959,13 contributo statale per criticità gettito Imu e Tasi (ex art. 1, comma 554, legge 160/2019) a seguito della stabilizzazione a regime, operata dall'art. 1, comma 786, della legge n. 197/2022, del contributo (originariamente assegnato solo fino al 2022 dall'art. 1, comma 554, della legge 160/2019) e riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI;
- euro 50.968,54 contributo statale straordinario per la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per energia elettrica e gas, già assegnato per il 2022 dagli art. 27 DL 17/2022, art. 40 DL 50/2022 (decreto aiuti), art. 16 DL 115/2022 (decreto aiuti bis), art. 5 DL 144/2022 (decreto aiuti ter) e art. 3-bis DL 176/2022 (decreto aiuti quater), e ulteriormente assegnato anche per l'anno 2023 dal Ministero dell'Interno (ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge 197/2022), nella stessa misura di quanto già assegnato dal DL 115/2022;
- euro 35.000,00 fondi statali finalizzati al rafforzamento dell'offerta di servizi sociali dei Comuni per l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- euro 175.000,00 fondi regionali relativi a "FSE+ 2021/2027 Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 - Misura NIDI GRATIS". Il contributo prevede degli sconti a livello regionale, in sinergia con il c.d. "Bonus Nido Nazionale" erogato da INPS, sulle tariffe fisse mensili di frequentazione dei servizi educativi per la prima infanzia 6-36 mesi comunali, pubblici non comunali accreditati e privati accreditati, rivolto a famiglie con ISEE inferiore a Euro 35.000,00;
- euro 50.000,00 contributo erogato dalla Regione Toscana nell'ambito del "Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni";
- euro 37.306,49 contributo erogato dalla Città Metropolitana di Firenze destinato al sostegno all'acquisto di abbonamenti TPL da parte degli studenti della scuola secondaria di secondo grado;
- euro 30.000,00 fondi PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 contributo assegnato dalla Regione Toscana al Comune di Fiesole destinato al finanziamento dei "Centri di Facilitazione Digitale";

4.3) Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	1.719.008,81	1.617.961,78	1.599.297,39	-1,15%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	955.000,00	1.293.200,06	1.084.092,69	-16,17%
Tip. 30300 Interessi attivi	500,00	500,00	282,29	-43,54%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	5.000,00	58.894,22	54.680,51	-7,15%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	179.098,84	262.250,78	285.138,43	8,73%
Totale entrate extratributarie	2.858.607,65	3.232.806,84	3.023.491,31	-6,47%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, stabilisce:

al comma 1, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

al comma 4, che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale;

al comma 5, che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

al comma 5-bis, che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c), del comma 4, (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e), del comma 1, dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4, del DL 121/2002 e smi, sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39, del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (Cap 20480 e Cap 20500)			
	2021	2022	2023
accertamento	926.402,56	617.990,25	1.008.511,82
riscossione	391.111,91	416.756,66	437.865,78
%riscossione	42,22	67,44	43,42
Accantonamento FCDE al 31/12/2023	1.587.490,27		

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	926.402,56	617.990,25	988.509,82
fondo svalutazione crediti corrispondente	221.500,00	271.935,00	589.838,63
entrata netta	704.902,56	346.055,25	398.671,19
destinazione a spesa corrente vincolata	417.189,48	185.056,87	219.337,60
% per spesa corrente	59,18%	53,48%	55,02%
destinazione a spesa per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente (cap. 20480 e 20500):

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.401.483,54	
Residui riscossi nel 2023	€ 384.774,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 832.959,57	%
Residui al 31/12/2023	€ 1.183.749,60	49,29%
Residui della competenza	€ 668.540,36	
Residui totali	€ 1.852.289,96	77,13%
FCDE al 31/12/2023	€ 1.587.490,27	85,70%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari a euro 467.917,67 (Tip. 100, Cat. 3, Proventi derivanti dalla gestione dei beni)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 17.667,84	
Residui riscossi nel 2023	€ 16.287,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.078,86	
Residui al 31/12/2023	€ 3.459,59	19,58%
Residui della competenza	€ 29.303,53	
Residui totali	€ 32.763,12	185,44%
FCDE al 31/12/2023	€ -	0,00%

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, le entrate accertate nell'anno 2023 sono di euro 467.917,67 e rispetto agli ultimi tre esercizi hanno avuto la seguente evoluzione:

Proventi dei beni dell'ente	2021	2022	2023
accertamento	362.306,08	446.633,15	467.917,67
riscossione	347.820,18	432.424,90	438.614,14
%riscossione	96,00%	96,82%	93,74%
FCDE al 31.12	-	-	-

4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	
Contributi agli investimenti	120.000,00	165.961,60	-	-100,00%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000,00	110.500,00	146.462,06	32,54%
Altre entrate in conto capitale	380.000,00	280.000,00	290.107,17	3,61%
Totale entrate in conto capitale	530.000,00	556.461,60	436.569,23	-21,55%

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016, art. 1, comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione (cap. 20420 sanzioni edilizie e cap. 22000 permessi a costruire):

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021*	2022**	2023***
Accertamento	364.536,02	515.388,31	344.593,24
Riscossione	363.540,53	514.933,62	344.593,24

** l'importo comprende sanzioni edilizie per euro 75.953,18 destinate a spese correnti

*** l'importo comprende sanzioni edilizie per euro 93.140,64 destinate a spese correnti

*** l'importo comprende sanzioni edilizie per euro 54.486,07 destinate a spese correnti

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire e relative sanzioni è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 454,69	
Residui riscossi nel 2023	€ 454,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2023	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	0,00%
FCDE al 31.12.2023	€ -	0,00%

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

L'ente ha registrato al titolo V dell'entrata una riduzione di attività finanziarie nel corso del 2023 per complessivi euro 602.840,93 relativa al Deposito Bancario, in attesa di prelievo, del mutuo assunto con Cassa Depositi e Prestiti e destinato a finanziare i lavori di adeguamento sismico ed impiantistico della scuola materna di Caldine.

4.6) Accensione di Prestiti

L'ente ha registrato nel 2023 accertamenti al titolo VI dell'entrata pari ad euro 602.840,93 a seguito della stipula di un contratto di mutuo ordinario con Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso della durata di 29 anni destinato al finanziamento dei lavori di adeguamento sismico ed impiantistico della scuola materna di Caldine.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	4.353.476,37
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	4.353.476,37

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31/12/2023 (a)	4.353.476,37
di cui:	
Anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2023 (b)	-
quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2023 (c)	508.810,57
Quota vincolata utilizzata per spese correnti reintegrata al 31/12/2023 (d)	-
TOTALE QUOTA NON VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023 (a) - (b) - (c) - (d)	3.844.665,80

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	-	-	-
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	-	-	-
giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione (cap 22160)	-	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	-	-	-

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2023, ammonta ad euro zero.

L'ente nel 2023 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	2020	2021	2022	2023
Spese correnti	11.517.171,14	12.428.839,81	12.555.739,13	9.418.339,69
Spese in c/capitale	437.560,58	1.450.865,16	963.163,08	2.045.988,36
Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	602.840,93
Spese per rimborso prestiti	747.265,92	1.411.310,19	1.446.608,06	1.024.310,20
Chiusura di anticipazioni tesoriere	2.253.645,60	-	-	-
Spese per c/terzi e partite di giro	7.212.824,57	1.671.662,61	1.857.672,94	1.966.806,10
TOTALE	22.168.467,81	16.962.677,77	16.823.183,21	15.058.285,28
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	45.493,25	-	-	-
TOTALE SPESE	22.213.961,06	16.962.677,77	16.823.183,21	15.058.285,28

La flessione delle spese correnti nel 2023 (circa 3 milioni di euro) è dovuta all'istituzione dal 01/01/2023 della Tariffa corrispettiva (Taric) sul servizio nettezza urbana. La fatturazione del servizio agli utenti e la relativa riscossione della Tariffa Corrispettiva è stata trasferita al Gestore. Il bilancio di previsione del Comune ha recepito gli effetti derivanti dal passaggio da Tari a Taric, quali l'azzeramento delle entrate e delle spese relative al servizio di gestione dei rifiuti ivi compreso l'accantonamento al relativo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

6.1) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	297.756,00	749.956,68	332.571,21	417.385,47	44,35%
02-Giustizia	-	-	-	-	-
03-Ordine pubblico e sicurezza	-	125.000,00	11,00	124.989,00	0,01%
04-Istruzione e diritto allo studio	3.839.374,48	4.448.161,22	3.280.807,31	1.167.353,91	73,76%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	140.000,00	36.238,12	103.761,88	25,88%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-
07-Turismo	-	-	-	-	-
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	187.496,65	187.496,65	-	-
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	197.800,00	120.800,00	77.000,00	61,07%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	145.000,00	411.587,24	296.089,14	115.498,10	71,94%
11-Soccorso civile	-	-	-	-	-
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	40.000,00	-	40.000,00	0,00%
13-Tutela della salute	-	-	-	-	-
14-Sviluppo economico e competitività	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-	100,00%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
50-Debito pubblico	-	-	-	-	-
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-
TOTALE	4.285.130,48	6.303.001,79	4.257.013,43	2.045.988,36	67,54%

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023 da iscrivere nel conto del bilancio 2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 26/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 3.178.386,48 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	178.555,11
Minori residui attivi riaccertati	-	4.429.727,49
Minori residui passivi riaccertati	+	1.072.785,90
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 3.178.386,48

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

ENTRATE		SPESE	
TITOLO	Importo	TITOLO	Importo
I – Entrate tributarie	7.734.661,96	I – Spese correnti	1.905.960,74
II – Trasferimenti correnti	216.119,06		
III – Entrate extra-tributarie	3.571.485,67		
IV – Entrate in c/capitale	2.533.570,47	II – Spese in c/capitale	664.721,91
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	18.659,26	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	1.069.905,89	VII – Spese per servizi c/terzi	1.102.676,22
TOTALE	15.144.402,31	TOTALE	3.673.358,87

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	11.175.027,77	73,79%	1.266.991,45	34,49%
Residui riportati dalla competenza	3.969.374,54	26,21%	2.406.367,42	65,51%
TOTALE	15.144.402,31	100,00%	3.673.358,87	100,00%

Durante l'esercizio 2023:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 4.245.188,19;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 2.503.041,36;

7.1) Residui attivi con anzianità superiore a cinque anni

In relazione ai residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio, si osserva quanto segue:

Accert./ anno	Descrizione	Importo	Fondatezza del credito
870/2013	Recupero Impagato Tares 2013	4.088,43	Certo sulla base della comunicazione del gestore del servizio nettezza urbana (Alia Spa) e della verifica fatta dall'Ufficio Tributi sul portale Agenzia Entrate Riscossione in ordine al residuo da incassare sui ruoli. Col riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 la somma è stata oggetto di cancellazione per € 304.130,12 per inesigibilità del credito per anzianità superiore ai 5 anni. Una somma corrispondente è stata cancellata dalle relative quote accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Il residuo al 31/12/2023 di € 4.088,43 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024
773/2014	Recupero Impagato Tari 2014	7.201,17	Certo sulla base della comunicazione del gestore del servizio nettezza urbana (Alia Spa) e della verifica fatta dall'Ufficio Tributi sul portale Agenzia Entrate Riscossione in ordine al residuo da incassare sui ruoli. Col riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 la somma è stata oggetto di cancellazione per € 276.769,83 per inesigibilità del credito per anzianità superiore ai 5 anni. Una somma corrispondente è stata cancellata dalle relative quote accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Il residuo al 31/12/2023 di € 7.201,17 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024
1959/2015	Recupero Evasione Imu 2013	3.963,63	Certo sulla base di apposita quantificazione da parte dell'Ufficio Tributi e della verifica fatta sul portale Agenzia Entrate Riscossione in ordine al residuo da incassare sui ruoli. Col riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 la somma è stata oggetto di cancellazione per € 139.383,09 per inesigibilità del credito per anzianità superiore ai 5 anni. Una somma corrispondente è stata cancellata dalle relative quote accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Il residuo al 31/12/2023 di € 3.963,63 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024
2374/2015	Recupero Evasione Imu 2014	13.445,84	Certo sulla base di apposita quantificazione da parte dell'Ufficio Tributi e della verifica fatta sul portale Agenzia Entrate Riscossione in ordine al residuo da incassare sui ruoli. Col riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 la somma è stata oggetto di cancellazione per € 138.939,79 per inesigibilità del credito per anzianità superiore ai 5 anni. Una somma corrispondente è stata cancellata dalle relative quote accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Il residuo al 31/12/2023 di € 13.445,84 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024
3427/2015	Recupero Impagato Tari 2015	4.988,18	Certo sulla base della comunicazione del gestore del servizio nettezza urbana (Alia Spa) e della verifica fatta dall'Ufficio Tributi sul portale Agenzia Entrate Riscossione in ordine al residuo da incassare sui ruoli. Col riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 la somma è stata oggetto di cancellazione per € 287.417,08 per inesigibilità del credito per anzianità superiore ai 5 anni. Una somma corrispondente è stata cancellata dalle relative quote accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Il residuo al 31/12/2023 di € 4.988,18 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024
3426/2015	Recupero Impagato Multe Stradali 2015	3.815,37	Certo sulla base dei dati verificati sul portale web di Agenzia delle Entrate Riscossione con riferimento al Ruolo Multe Anno 2015, Fornitura n. 2046 del 23/10/2018. Col riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 la somma è stata oggetto di cancellazione per € 275.875,44 per inesigibilità del credito per anzianità superiore ai 5 anni. Una somma corrispondente è stata cancellata dalle relative quote accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Il residuo al 31/12/2023 di € 3.815,37 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024
3121/2015	Recupero Impagato Contravvenzioni stradali 2012, 2013 e 2015 accertate dalla disciolta Unione di Comuni Fiesole Vaglia	1.089,39	Certo sulla base dei dati verificati sul portale web di Agenzia delle Entrate Riscossione con riferimento ai Ruoli delle multe stradali emessi nel 2014 e nel 2015 e riferiti al recupero degli anni 2012, 2013 e 2014 (anni di vigenza della disciolta Unione dei Comuni Fiesole Vaglia nei quali detti proventi erano gestiti in modo congiunto dai due Enti) il cui 30% viene gestito da Fiesole quale comune capofila per conto del Comune di Vaglia (servizio per conto terzi con il quale vengono gestite le regolazioni contabili fra i due Enti - 70% competenza di Fiesole 30% competenza di Vaglia in base agli accordi fra i due Enti assunti nel 2015 in sede di scioglimento dell'Unione). Col riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 la somma è stata oggetto di cancellazione per € 1.013.827,69 (altrettanta somma è stata cancellata sul correlato impegno n. 2935/2015 e altrettanta operazione è stata effettuata dal Comune di Vaglia in sede di riaccertamento 2023). Il residuo al 31/12/2023 di € 1.089,39 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024
4880/2016	Recupero Impagato Tari 2016	6.052,09	Certo sulla base della comunicazione del gestore del servizio nettezza urbana (Alia Spa) e della verifica fatta dall'Ufficio Tributi sul portale Agenzia Entrate Riscossione in ordine al residuo da incassare sui ruoli. La somma è stata oggetto di cancellazione per € 392.528,32 per inesigibilità del credito per anzianità superiore ai 5 anni. Una somma corrispondente è stata cancellata dalle relative quote accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Il residuo al 31/12/2023 di € 6.052,09 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024

4879/2016	Recupero Impagato Multe Stradali 2016	3.749,54	Certo sulla base dei dati verificati sul portale web di Agenzia delle Entrate Riscossione con riferimento al Ruolo Multe Anno 2016, Fornitura n. 2012 del 24/12/2018. La somma è stata oggetto di cancellazione per € 319.242,76 per inesigibilità del credito per anzianità superiore ai 5 anni. Una somma corrispondente è stata cancellata dalle relative quote accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Il residuo al 31/12/2023 di € 3.749,54 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024
4591/2016	Crediti dell'Unione di Comuni Fiesole-Vaglia trasferiti al Comune - Quota del 70% del Ruolo 2015 delle Contravvenzioni Stradali	6.340,73	Certo sulla base dei dati verificati sul portale web di Agenzia delle Entrate Riscossione con riferimento ai Ruoli delle multe stradali emessi nel 2014 e nel 2015 (forniture n. 2055 del 04/12/2014 e n. 2073 del 17/11/2015) e riferiti al recupero degli anni 2012, 2013 e 2014 (anni di vigenza della disciolta Unione dei Comuni Fiesole Vaglia nei quali detti proventi erano gestiti in modo congiunto dai due Enti) il cui 70% è competenza di Fiesole in base agli accordi fra i due Enti assunti nel 2015 in sede di scioglimento dell'Unione. La somma è stata oggetto di cancellazione per € 682.296,68 per inesigibilità del credito per anzianità superiore ai 5 anni (altrettanta operazione è stata effettuata dal Comune di Vaglia in sede di riaccertamento 2023). Una somma corrispondente è stata cancellata dalle relative quote accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Il residuo al 31/12/2023 di € 6.340,73 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024
2365/2017	Recupero Impagato Tari 2017	7.675,64	Certo sulla base della comunicazione del gestore del servizio nettezza urbana (Alia Spa) e della verifica fatta dall'Ufficio Tributi sul portale Agenzia Entrate Riscossione in ordine al residuo da incassare sui ruoli. La somma è stata oggetto di cancellazione per € 270.594,03 per inesigibilità del credito per anzianità superiore ai 5 anni. Una somma corrispondente è stata cancellata dalle relative quote accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Il residuo al 31/12/2023 di € 7.675,64 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024
2366/2017	Recupero Impagato Multe Stradali 2017	4.962,56	Certo sulla base dei dati verificati sul portale web di Agenzia delle Entrate Riscossione con riferimento al Ruolo Multe Anno 2017, Fornitura n. 2043 del 03/10/2019 in riscossione da febbraio 2020. La somma è stata oggetto di cancellazione per € 235.848,90 per inesigibilità del credito per anzianità superiore ai 5 anni. Una somma corrispondente è stata cancellata dalle relative quote accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Il residuo al 31/12/2023 di € 4.962,56 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024
285/2018	Accertamento Entrate Tributaria per attività di recupero evasione IMU - Anno 2018	46.855,84	Certo sulla base di apposita quantificazione da parte dell'Ufficio Tributi e della verifica fatta sul portale Agenzia Entrate Riscossione in ordine al residuo da incassare sui ruoli.
396/2018	Recupero Evasione Tari Anno 2018 - Comunicazione Alia protocollo n. 8580 del 24/03/2020	347.404,34	Certo sulla base della comunicazione del gestore del servizio nettezza urbana (Alia Spa) e della verifica fatta dall'Ufficio Tributi sul portale Agenzia Entrate Riscossione in ordine al residuo da incassare sui ruoli.
304/2018	Accertamento di entrata dei proventi derivanti da sanzioni amministrative al Codice della Strada	371.203,31	Certo sulla base della verifica fatta dall'Ufficio Polizia Municipale sul portale Agenzia Entrate Riscossione in ordine al residuo da incassare sui ruoli. L'esito delle verifica è stata comunicato alla Ragioneria in sede di riaccertamento dei residui
175/2018	Rimborso da parte di un componente di seggio dell'errato doppio pagamento delle competenze elezioni politiche	145,00	Certo sulla base della notifica del credito effettuata dall'Ufficio Elettorale con nota in atti al protocollo in uscita dell'Ente n. 4272/2024 del 09/02/2024. Il residuo al 31/12/2023 di € 145,00 qui riportato è stato incassato nei primi mesi del 2024
	Totale	832.981,06	

7.2) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio 2023 si riassume nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	1.905.960,74	56.383,76	1.849.576,98	97,04%	1.779.723,75	96,22%
Gestione capitale	664.721,91	2.440,05	662.281,86	99,63%	662.281,86	100,00%
Anticipazione di tesoreria	-	-	-		-	
Servizi conto terzi	1.102.676,22	1.013.962,09	88.714,13	8,05%	61.035,75	68,80%
TOTALE	3.673.358,87	1.072.785,90	2.600.572,97	70,80%	2.503.041,36	96,25%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2023

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è stato iscritto un fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di euro 3.791.710,88 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di spesa di parte corrente	€.	697.246,83
FPV di spesa di parte capitale	€.	3.094.464,05

8.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, a prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui consente la reimputazione di impegni che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla loro registrazione, risultano non più esigibili nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di contributi a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 26/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, è stato determinato in euro 4.560.119,72 il fondo pluriennale vincolato di spesa 2023, da iscrivere nell'entrata del conto del bilancio 2024, per consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, pari all'ammontare complessivo dei residui passivi reimputati nell'esercizio 2024, che risulta costituito come segue distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale:

- Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente: euro 971.246,44
- Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale: euro 3.588.873,28

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

9) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL			
Oggetto	2021	2022	2023
Controllo limite di indebitamento	2,65%	2,46%	2,55%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Descrizione voce	2021	2022	2023
Residuo debito allo 01.01 (+)	14.054.224,49	12.642.914,30	11.196.306,24
Nuovi prestiti accertamenti competenza Tit. VI dell'entrata 602.840,93 (+)	0,00	0,00	602.840,93
Prestiti rimborsati (-) impegni comp. Tit. IV	1.411.310,19	1.446.608,06	1.024.310,20
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni da specificare (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO AL 31.12	12.642.914,30	11.196.306,24	10.774.836,97
Numero abitanti al 31.12	13926	13853	13963
Debito medio per abitante	907,86	808,22	771,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e per il rimborso della quota capitale degli stessi registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO QUOTA CAPITALE			
Oggetto	2021	2022	2023
Oneri finanziari	380.705,79	363.255,71	379.164,57
Quota capitale	1.411.301,19	1.446.608,06	1.024.310,20
TOTALE	1.792.006,98	1.809.863,77	1.403.474,77

L'anno 2023 registra una decisa flessione rispetto all'anno precedente, dovuta alla scadenza del piano di ammortamento dei seguenti mutui ventennali assunti nel 2003.

N°	Mutuante Finalita'	Importo iniziale	Residuo iniziale al 01/01/2022	Tasso int.	Periodo ammort.		N° rate annue	Quota capitale		Quota interessi		Totale rata	Residuo finale al 31/12/2022
					Inizio	Fine		Capitolo	Importo	Capitolo	Importo		
42	DEXIA CREDIOP S.P.A. - CF. 04945821009 Mutuo nr. 113 - CIG: 34981597DC (POS. 425123001) OO.PP. VARIE E INVESTIMENTI 2002 (SPREAD 0,204%) BANCO DI NAPOLI S.P.A. - CF. 06385880635	2.524.670,92	175.605,92	0,000000 %	2003	2022	2	50024.03.171000	175.605,92	01111.07.052020	226,47	175.832,39	0,00
43	Mutuo nr. 114 - CIG: 349838525E (ISIN 3370193) EST.MUTUI C. R.F.-REALIZZ AUDITORIUM (SPREAD 0,224%)	4.784.000,00	251.399,20	0,000000 %	2003	2022	2	50024.01.175000	251.399,20	01111.07.052020	0,00	251.399,20	0,00

10) EQUILIBRIO DI BILANCIO

10.1) Il quadro normativo

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra ultime normative succedutesi l'art. 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821, del citato articolo 1, della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla suddetta legge 30 dicembre 2018, n. 145:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. I richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio, di cui ai commi 465 e seguenti, dell'articolo 1, della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione, di cui ai commi 469 e seguenti, dell'articolo 1, della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica, disposti dal comma 469, dell'articolo 1, della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente dal MEF, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE), introdotto dall'articolo 28, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'articolo 13, della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902, dell'articolo 1, della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'Interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161, del Tuel, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'Interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione, nonché i termini per la loro trasmissione, sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies, nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

10.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011 - ulteriormente modificati dal recente D.M. del 25/07/2023). In particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati, ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, oltre che il Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 "Altri trasferimenti in conto capitale" e il Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 "Acquisizioni di attività finanziarie". La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto 01/08/2019 ha disposto che i nuovi allegati sono validi a partire dal consuntivo 2019, mentre le ulteriori modifiche introdotte dal decreto 25/07/2023 sono valide a partire dal rendiconto 2023. La commissione Arconet ha chiarito in data 11/12/2019 che con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'Economia e Finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fermo restando, pertanto, l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Occorre sottolineare che la legge n. 243/2012, che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, applicabile per analogia anche all'esercizio 2019 e successivi, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio, richiesti ai sensi della legge n. 145/2018, si riportano di seguito le seguenti risultanze e relativa tabella di dettaglio:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA: € 2.640.996,23
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 1.845.186,99
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 5.928.092,75

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		697.246,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.394.550,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.418.339,69
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione			365.805,68
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		971.246,44
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.024.310,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			1.677.901,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		380.603,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		93.890,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti			14.646,21
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		45.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			2.107.394,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		68.402,89
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		407.076,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			1.631.914,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-4.082.905,76
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			5.714.820,70

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.083.479,21
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.094.464,05
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.642.251,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		93.890,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		602.840,93
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		45.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.045.988,36
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.588.873,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1			533.601,57
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		320.329,52
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			213.272,05
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			213.272,05

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		602.840,93
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		602.840,93
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1-Y2)			2.640.996,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		68.402,89
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		727.406,35
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			1.845.186,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-4.082.905,76
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			5.928.092,75

Saldo corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			2.107.394,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)		14.797,70
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		68.402,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-4.082.905,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		407.076,83
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli Investimenti plurienn.			5.700.023,00

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef del 4 agosto 2023 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022/2024, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con DM del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 e 2016-2018 dal successivo DM 18 febbraio 2013. Tale impianto aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Con Decreto interministeriale Interno e MEF del 28/12/2018 sono stati, pertanto, elaborati nuovi parametri validi per il triennio 2019-2021 che tenevano conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio, nonché delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I suddetti parametri, la cui applicazione decorreva dal 2019, sono stati utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022 e vengono confermati nel loro impianto anche per il triennio 2022-2024 dal citato decreto del 4 agosto 2023.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono agli Indicatori di bilancio, ma ne costituiscono parte integrante. Da segnalare in particolare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242, del Tuel, sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi indici intendano monitorare il fenomeno dei debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono, infatti, rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione, che viene sostituito dall'indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	☒ NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	☒ NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	☒ NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	☒ NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	☒ NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	☒ NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	☒ NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	☒ NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	☒ NO

Sulla base della suddetta tabella l'ente non risulta in una situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243, del Tuel, gli enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio. Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

12) DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI

Nell'esercizio 2023 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di euro 78.407,77 (delibere CC n. 14 del 23/02/2023, n. 59 del 27/07/2023, n. 113 del 21/12/2023) interamente finanziati nell'esercizio e così distinti:

	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Descrizione del debito		
Sentenze esecutive	-	78.407,77
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	-	-
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	-	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-	-
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	-	-
TOTALE	-	78.407,77

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante:

Fondi propri	Euro 78.407,77
Fondi di terzo	Euro 0,00

Sulla base delle attestazioni rilasciate dai responsabili di settore, agli atti del servizio ragioneria, non sussistono, alla data del 31 dicembre 2023, debiti fuori bilancio da riconoscere né passività potenziali alle quali far fronte.